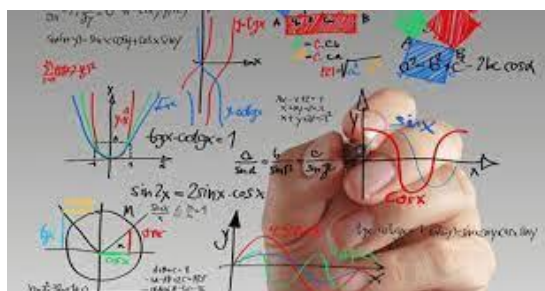
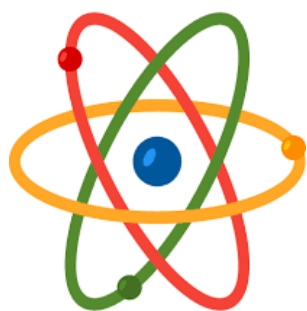


Anno scolastico 2021/22

Esame di Stato

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



**CLASSE V A**  
**LICEO SCIENTIFICO**

## INDICE

1. Composizione del consiglio di classe .....	2
2. Piano orario .....	3
3. Presentazione della classe .....	3
4. Relazione sulla classe.....	4
Caratteristiche generali.....	4
Situazione comportamentale.....	5
Andamento didattico.....	5
Percorsi interdisciplinari.....	11
5. Gli obiettivi raggiunti.....	12
Generali di carattere formativo.....	12
Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo.....	12
6. Metodologie didattiche.....	12
Il metodo pedagogico.....	13
Il modello andragogico.....	13
Confronto tra i due modelli.....	14
Il modello Europa: il nostro modello.....	15
7. Libri di testo.....	15
8. UU.DD.....	16
9. La valutazione degli apprendimenti.....	16
10. La valutazione del comportamento.....	17
11. Griglia di valutazione del colloquio.....	20
12. L'assegnazione del credito scolastico.....	21
13. Simulazione della seconda prova.....	24
14. Relazioni dei singoli docenti.....	25

## 1. Composizione del consiglio di classe

<b>Materie</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>Firme docenti</b>
Italiano	RINO SEU	
Storia	PIETRO PISANO	
Filosofia	PIETRO PISANO	
Matematica	ELENA FRATUS	
Fisica	ANDREA TENDAS	
Scienze	ANTONELLA SOTGIA	
Inglese	ILARIA RUNDEDDU	
Latino	ANNA PAOLA SECHI	
Disegno e storia dell'arte	CARLA CUCCURU	
Scienze motorie	PIER PAOLO PROFILI	

## 2. Piano orario

<b>Materie</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>Prove S/O/P</b>
Italiano	4	S. O.
Storia	2	O.
Filosofia	3	O.
Latino	4	S. O.
Inglese		S.O.
Disegno e storia dell'arte	3	O.
Matematica	4	S. O.
Fisica	3	S. O.
Scienze	3	O.
Scienze motorie	3	S. O. P.

## 3. Presentazione della classe

Numero totale studenti:

Provenienza da questa Scuola:

Ritiri in itinere:

Ripetenti classe quinta:

#### **4. Relazione sulla classe.**

##### **Caratteristiche generali.**

La classe V del Liceo Scientifico è composta da alunni che per metà hanno frequentato questo Istituto da più anni e per metà sono arrivati quest'anno da altri Istituti. I loro percorsi scolastici sono stati distinti da periodi altalenanti e spesso condizionati da esperienze scolastiche negative verificatesi in altri Istituti che, li hanno portati in alcuni casi, al rischio di abbandono scolastico. Gli studenti e le loro famiglie, che decidono di intraprendere il percorso scolastico in questo Istituto manifestano subito le loro problematiche e difficoltà sia per ciò che concerne gli aspetti prettamente didattici, che gli aspetti personali, relazionali, sociali e emotivi.

L'Istituto ha come finalità il successo formativo di tutti gli studenti, pertanto accoglie le diverse richieste e le inserisce all'interno del proprio metodo istruttivo senza tralasciare le singole esigenze cognitive, personali e sociali di ciascuno.

Il gruppo classe è abbastanza unito e collaborativo, soprattutto i ragazzi che si conoscono da più anni, non si sono verificati problemi particolari neanche con gli ingressi di nuovi allievi che sono stati inseriti senza difficoltà all'interno del gruppo. Quasi tutti gli studenti mostrano una adeguata maturità e riescono ad instaurare un legame positivo con le figure adulte siano esse i docenti o il personale scolastico. In maniera efficace propongono le loro istanze, funzionali ai loro bisogni. Talvolta tali richieste non sono concordanti con quanto deciso dal docente o dall'Istituto. In questi casi i docenti e l'Istituto si confrontano con i ragazzi per spiegare le motivazioni e creare un clima positivo e collaborativo all'interno della classe.

Per i ragazzi che, per timidezza o per scarsa abitudine al confronto con la figura adulta, rifiutano il dialogo, i docenti hanno prestato maggiore attenzione e portato avanti un continuo coinvolgimento nelle attività proposte. Il rapporto docente-discente è asimmetrico per definizione, spesso questo aspetto viene vissuto da alcuni ragazzi in maniera disfunzionale rispetto ai loro bisogni. È compito del docente cercare di limare questi aspetti soprattutto con i ragazzi che si mostrano più introversi e timidi, o con problemi relazionali e sociali, a mostrare le loro emozioni. Si tratta di studenti che hanno fatto esperienza di un percorso scolastico o extrascolastico negativo che li ha portati a perdere la fiducia in se stessi, nella Scuola e nel corpo docente. Il lavoro dei docenti è stato quello del dialogo, di proposte didattiche che

fossero di loro interesse e di attività educative che riportassero a livelli sufficienti l'autostima e la fiducia nella figura del docente.

Nel complesso, nel corso dell'anno i risultati sono stati raggiunti, ma occorre precisare che soprattutto dal punto di vista educativo il percorso è sempre lungo e deve essere costante e spesso l'esito è incerto, ma comunque necessario. Per questo i docenti si sono prodigati a far acquisire loro, le competenze disciplinari ma anche e soprattutto quelle relazionali e sociali e di cittadinanza attiva, necessarie per la vita extrascolastica e lavorativa che li attende al termine di questo percorso liceale.

### **Situazione comportamentale.**

La classe nel complesso ha un comportamento corretto ed educato sia nei confronti dei docenti che tra pari. Mostra rispetto nei confronti degli arredi scolastici e ha un adeguato comportamento nei momenti non strutturati quali ricreazione o attività che sono state svolte dalla scuola al di fuori del contesto scolastico (teatro, cinema, palasport, ecc.)

### **Andamento didattico.**

L'andamento didattico della classe è eterogeneo. All'inizio dell'anno scolastico sono stati somministrati da parte di tutti i docenti della classe i test per una valutazione diagnostica che permettesse di conoscere i prerequisiti in ingresso alla classe V nelle diverse discipline. I risultati hanno messo in evidenza, in tutte le discipline, delle conoscenze non adeguate all'ingresso a una classe quinta di un Liceo Scientifico. Pertanto nei primissimi mesi dell'anno scolastico, i docenti, hanno svolto un ripasso degli argomenti degli anni precedenti, propedeutici alla programmazione del quinto anno.

Successivamente alla verifica degli apprendimenti, i docenti, hanno valutato se le conoscenze erano adeguate ad affrontare gli argomenti relativi alla programmazione progettata per la classe quinta. Per alcuni ragazzi i risultati sono stati positivi e hanno mostrato sempre interesse alla attività didattiche proposte; per altri sono emerse maggiori difficoltà, alcune oggettive altre per scarso interesse e applicazione allo studio.

In tutti i casi il lavoro che il Consiglio di Classe ha portato avanti è stato quello di

proporre una didattica collaborativa e coinvolgente che non lasciasse dietro nessuno, soprattutto gli studenti con più difficoltà.

### **Modalità di realizzazione della DDI.**

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza imprevedibile, oltre alla necessità di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti grazie alla pronta attivazione da parte dell'Istituto della didattica a distanza, quando necessario, attraverso l'utilizzo di piattaforme per la didattica virtuale.

L'istituto ha approvato per l'anno scolastico in corso il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo da fornire le indicazioni relative all'organizzazione della didattica digitale integrata che è stata adottata nel corso dell'anno in modalità complementare, quando un allievo si è trovato in regime di auto sorveglianza o quarantena. Nel suddetto piano sono state previste le modalità e gli strumenti da utilizzare per la didattica digitale integrata in caso di attività ordinaria in presenza e in caso di sospensione per necessità di contenimento del contagio, in singole classi e/o nell'intero istituto.

La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento che pertanto non deve essere intesa come mera trasposizione della didattica in presenza su piattaforma digitale ma di integrazione e supporto alla tradizionale lezione in presenza. Affinché la progettazione sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi, i docenti hanno provveduto a rendere fruibili in piattaforma tutti i contenuti necessari per la materia e per lo svolgimento della lezione.

La piattaforma individuata dall'Istituto è Teams di Microsoft 365 Education, un'applicazione efficace e di pratico utilizzo, che ha permesso lo svolgimento delle lezioni a partire dal 23 marzo 2020 in un canale virtuale sicuro e funzionale.

Si sottolinea che la scelta di tale strumento è stata valutata in seguito alla disponibilità delle varie piattaforme presenti sull'apposita sezione del sito del Miur, e in base alle prime indicazioni fornite dal Garante Privacy in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici in quanto per impostazione e progettazione Teams permette delle misure di protezione dei dati riconducibili al solo fine istituzionale dell'Istituto.

Solo agli utenti abilitati, studenti della classe e docenti del consiglio di classe, sono stati inseriti nei rispettivi gruppi classe per avere l'accesso alle videolezioni e ai materiali didattici. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli

nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Ogni classe può usufruire del proprio gruppo classe, suddiviso a sua volta in canali corrispondenti a ciascuna disciplina. Grazie a questo strumento si possono organizzare varie attività come test scritti, esercitazioni in presenza e individuali, caricare dispense delle lezioni e materiali multimediali di vario genere e, fondamentale, mantenere un contatto costante con gli studenti vista la presenza in piattaforma delle chat private con i docenti e della bacheca della classe.

La scuola ha impostato l'accesso alla piattaforma fornendo account personali agli studenti e ai docenti che permettono l'accesso sicuro alla stessa e a tutte le altre applicazioni messe a disposizione da Microsoft 365 Education.

### **Criteria di erogazione della DDI**

Le attività didattiche, in presenza di alunni di quarantena, sono state realizzate in modalità sincrona, cioè in videoconferenza streaming con gli studenti collegati da casa.

La valutazione finale dei docenti evidenzia un generale progresso in itinere degli alunni, senza tenere conto solo dei risultati raggiunti a livello contenutistico, ma soprattutto dell'impegno profuso da ciascuno nelle diverse discipline. Accanto a questo aspetto, sono stati considerati anche una serie di parametri relativi alla sfera non cognitiva: livello di partenza dei singoli allievi, impegno, interesse, partecipazione alle attività didattiche, costanza nello studio, progressi dell'area affettiva e della personalità, contesto socio-culturale di appartenenza, eventuali problematiche destabilizzanti sorte in itinere e condizionanti la sfera didattica, livello del senso di autoefficacia.

### **Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"**

#### **Finalità generali**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per questa istituzione scolastica. La disciplina è integrata in maniera trasversale in quanto coinvolge diverse discipline e insegnamenti.

La scuola è il primo luogo in cui viene applicata la democrazia, essendo un "microcosmo", una piccola comunità con le sue regole, in cui alunni, personale scolastico e docenti vivono e collaborano tra loro, esercitando diritti e doveri. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze

di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere in una società complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

### **Traguardi di competenza**

Vengono di seguito individuati i traguardi che si intende raggiungere nel percorso dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'alunno riconosce che la sua identità deriva dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, rispettando la Costituzione e i principi delle istituzioni;

Comprende l'importanza della partecipazione ad un processo decisionale democratico nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;

Matura sensibilità e competenza in ambito tecnico-scientifico, acquisendo la capacità base per potersi rapportare con le nuove esigenze digitali.

È consapevole del funzionamento base dell'economia, utile per contribuire al benessere individuale e a quello sociale;

Sostiene e comprende la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e della non violenza, la privacy e il rispetto degli altri.

### **Metodi, strumenti e modalità di organizzazione dell'attività**

L'educazione civica essendo trasversale a tutte le discipline è stata svolta dai docenti di Italiano, Storia e Filosofia, Scienze, Diritto ed economia dello sport, Scienze motorie e Matematica. E' stata svolta con metodologie cooperative e collaborative



utilizzando strumenti quali: internet, tablet, personal computer e risorse fornite dai docenti.

### **Obbiettivi specifici di apprendimento**

Durante l'anno scolastico sono stati trattati alcuni dei temi dell'agenda 2030, in particolare, sostenibilità ambientale, e educazione ambientale. Inoltre temi relativi ai diritti e alle diversità quali: razzismo, disabilità nella letteratura e la Costituzione della Repubblica Italiana a partire dallo Statuto Albertino. Per motivi didattici non sono stati affrontati alcuni temi previsti nel verbale del Consiglio di Classe n°2 del 24 Novembre 2021, nel quale sono stati presentati i programmi delle discipline curriculari e di Educazione Civica. La parte relativa a Cittadinanza digitale non è stata svolta in quanto la docente di matematica, subentrata a febbraio, ha ritenuto opportuno destinare le ore settimanali previste per la disciplina, interamente alla matematica. Questo si è reso necessario per colmare delle lacune pregresse, che la classe presentava. Inoltre, essendo la matematica una disciplina di indirizzo, e avendo reintrodotta lo scritto, la docente, ha deciso di utilizzare le ore a disposizione alla preparazione per l'Esame di Stato. Un altro argomento che non è stato trattato rispetto alla programmazione, è il Multiculturalismo. Il docente di Storia e Filosofia ha ritenuto opportuno trattare il tema dell'articolo 11 della Costituzione, e non quella del Multiculturalismo, poiché una tematica di attualità rispetto alla guerra che stiamo vivendo in Europa. Per ciò che riguarda le 33 ore totali previste, sono state rispettate in quanto il docente di Storia e Filosofia ha svolto le ore assegnate, mentre le 6 ore previste per Cittadinanza Digitale sono state svolte nelle attività dei tre progetti sotto menzionati.

#### **COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ (6 ore)**

- La storia della Costituzione Italiana a partire dallo Statuto Albertino; approfondimento e riflessione sul Titolo V della Costituzione
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

#### **SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (8 ore)**

- Sviluppo sostenibile e educazione ambientale; risorse naturali esauribili
- Le fonti energetiche rinnovabili; impronta ecologica
- L'economia circolare, importanza e diffusione nel sistema produttivo italiano
- La salute e i suoi nemici: alcool, fumo, droghe

### CITTADINANZA ATTIVA (6 ore)

- Il 9 marzo la comunità Mondo X.
- Il 6 aprile rappresentanti del MOS (Movimento Omosessuale Sardo).
- Il 10 maggio la Dott.ssa Francesca Pierotti dell'associazione Canne al vento per "I disturbi del comportamento alimentare".

### RAZZISMO ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE (8 ore)

- Contestualizzazione e definizione di razzismo: concetto di razza
- L'Italia ripudia la guerra: articolo 11 della Costituzione; questioni di pace e di guerra in filosofia

### LA DISABILITÀ NELLA LETTERATURA (6 ore)

- Disabilità in letteratura, con riferimento ai casi del primo Novecento in Italia
- Riflessione e discussione sulla poesia di Alda Merini

## CONOSCENZE

LIVELLO DI COMPETENZA	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<p>--Conoscere la storia e i valori della Costituzione Italiana, il fondamento del vivere comunitario, la nascita dell'Europa come istituzione;</p> <p>--Conoscere il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;</p> <p>--Conoscere i concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;</p> <p>--Conoscere le energie rinnovabili diffuse nel territorio per capire come avviene la produzione di energia elettrica alternativa;</p> <p>--Conoscere i fondamenti della salute in tutti gli ambiti con particolare interesse alle malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e all'utilizzo delle droghe.</p> <p>--Conoscere la struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;</p> <p>--Conoscere e saper utilizzare la firma digitale, lo SPID e la posta elettronica certificata.</p>	<p>Non ci sono conoscenze sui temi proposti.</p>	<p>Le conoscenze sono minime.</p>	<p>Le conoscenze sono scarse.</p>	<p>Le conoscenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti in maniera essenziale</p>	<p>Le conoscenze sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente.</p>	<p>Le conoscenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.</p>	<p>Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.</p>	<p>Le conoscenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.</p>

## COMPETENZE

LIVELLO DI COMPETENZA	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. Riconoscere l'interdipendenza tra	Non ci sono competenze sui temi proposti.	Le competenze sono minime.	Le competenze sono essenziali.	Le competenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti e rielaborati per essere utilizzati in maniera essenziale	Le competenze sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente e vengono in parte rielaborate e applicate.	Le competenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.	Le competenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.	Le competenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli.

fenomeni culturali, sociali,  
economici, istituzionali, tecnologici  
e la loro dimensione globale-locale;  
Orientarsi nella normativa e nella  
casistica che disciplina le  
cittadinanze, con particolare  
attenzione alla tutela dell'ambiente  
e del territorio e allo sviluppo  
sostenibile e all'educazione digitale.

## **Altre attività – Attività extracurricolari**

Durante l'anno scolastico sono state proposte agli studenti ulteriori attività extracurricolari.

### **1. Webinar di orientamento universitario con OrientaSardegna: Fiera X Edizione.**

Il giorno 5 aprile 2022 dalle ore 11:00 si è tenuto un incontro online sulla piattaforma di OrientaSardegna, volto ad illustrare i percorsi di studio generali e specifici post-diploma di più università italiane. Ogni alunno ha potuto connettersi in autonomia e visitare degli stand virtuali.

### **2. Incontri PCTO**

Nei giorni 18 e 27 gennaio e 21 aprile del 2022, su proposta del Dott. Salvatore Fadda per conto di Anpal Servizi spa, si sono svolte, nei locali dell'Istituto, tre giornate di laboratorio di orientamento sui seguenti temi:

1. la ricerca attiva del lavoro, contatto con le aziende, preparazione del CV e colloquio di lavoro. I Centri per l'impiego e la Garanzia Giovani;
2. Lavoro autonomo ed imprenditoria: predisporre un business plan e richiedere incentivi;
3. Rielaborazione e presentazione dell'esperienza PCTO all'Esame di Stato.

Nel giorno 16 febbraio, in modalità webinar, si è svolto un incontro con le Forze Armate, ad opera dell'AssOrienta, denominato "Carriere in divisa".

### **3. Incontri Educazione Civica**

Gli alunni hanno incontrato dei rappresentanti di associazione e comunità. Questi incontri erano finalizzati alla conoscenza e alla sensibilizzazione su tematiche attuali:

Il 9 marzo la comunità Mondo X.

Il 6 aprile rappresentanti del MOS (Movimento Omosessuale Sardo).

Il 10 maggio la Dott.ssa Francesca Pierotti dell'associazione Canne al vento per "I disturbi del comportamento alimentare".

#### 4. Cinema e teatro

Il 19 novembre visione del film “AriaFerma”, presso il Cineplex di Sassari;

Il 30 novembre “Omaggio a Dante Alighieri”, presso il Cine teatro Astra;

Il 14 dicembre “Omaggio a Grazia Deledda”, presso il Cine teatro Astra;

Il 24 marzo “Rosso Malpelo”, presso il Cine tetro Astra.

#### Percorsi interdisciplinari.

Durante il corso dell’anno sono stati seguiti i seguenti percorsi multidisciplinari, così come di seguito indicato in tabella:

MATERIE COINVOLTE	ARGOMENTO TRATTATO	ARGOMENTI DI COLLEGAMENTO
ITALIANO- FISICA- MATEMATICA- STORIA DELL’ARTE- STORIA- SCIENZE-INGLESE	VERISMO	Verga- prima legge di Ohm- Concetto di funzione- Realismo- Sviluppo tecnologico- Utilizzo di Alcheni nell’industria- Romanticism (Lyrical Ballads, everyday life)
STORIA- STORIA DELL’ARTE- FISICA - SCIENZE- MATEMATICA ITALIANO- INGLESE	RAPPORTO UOMO NATURA	Rivoluzione industriale- Romanticismo- Reticolo strutturale e legame- Legame covalente del carbonio-Concetto di funzione-Panismo D’annunziano-Celebration of nature during Romanticism (William Wordsworth “Daffodils”)
SCIENZE- ITALIANO- STORIA-FISICA	LE MOLECOLE DELLA VITA	Acidi Nucleici- Se questo è un uomo- Fascismo, Nazismo, Razzismo- Interazione tra cariche
LATINO-FISICA-	TEMPO	Il tema del tempo di

MATEMATICA- STORIA DELL'ARTE- ITALIANO-INGLESE		Seneca- Flusso di carica nel tempo- Derivata- Impressionismo- Futurismo-Romanticism
STORIA DELL'ARTE- ITALIANO-STORIA- FILOSOFIA-FISICA- MATEMATICA- SCIENZE-	LOTTE SOCIALI	Il quarto Stato-La visione socialista di Pascoli- Movimenti socialisti- La potenza- Legame fra grandezze (significato di funzione matematica) Marx- Le fonti rinnovabili
LATINO-SCIENZE- FISICA-ITALIANO- FILOSOFIA-INGLESE	NATURALIS HISTORIA	Plinio-La tavola periodica- Conduttori e Isolanti-Myrica di Pascoli-La Rivoluzione scientifica- Romanticism
ITALIANO-SCIENZE- STORIA DELL'ARTE- INGLESE	IL DECADENTISMO	Il decadentismo in Italia- La salute e i suoi nemici- Post impressionismo- Romanticism vs Decadentism
LATINO-FILOSOFIA- ITALIANO-STORIA DELL'ARTE-FISICA- MATEMATICA- SCIENZE-INGLESE	LE CONFESIONI	Sant'Agostino-Nietzsche- Grazia Deledda Canne al vento-Romanticismo- Effetto Joule-Legame tra grandezze- Molecole organiche e tipi di legame-Romanticism



## **5. Gli obiettivi raggiunti.**

### **Generali di carattere formativo.**

Gli obiettivi formativi sono stati in linea generale raggiunti da tutti gli allievi; essi possiedono le conoscenze e abilità proprie del percorso di studi liceale, seppure con alcune differenze soprattutto per ciò che riguarda la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico adeguato.

### **Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo.**

La classe è eterogenea, alcuni allievi hanno mostrato qualche iniziale difficoltà nel ragionamento, nell'attenzione e nella memorizzazione dei contenuti disciplinari. Durante l'anno scolastico, i docenti hanno utilizzato diverse strategie didattiche con lo scopo di migliorare gli aspetti cognitivi; gli obiettivi raggiunti sono soddisfacenti per alcuni studenti. Per altri alunni, meno collaborativi e poco interessati ai vari contenuti disciplinari, gli obiettivi raggiunti riguardo le conoscenze e abilità sono più o meno sufficienti. L'attenzione è le strategie di memorizzazione e ragionamento, sono state profuse per l'intero anno scolastico, ma rimangono ancora evidenti le difficoltà e differenze di conoscenze e abilità.

## **6. Metodologie didattiche.**

Le metodologie didattiche che sono state utilizzate sono prevalentemente apprendimento tra pari, apprendimento collaborativo. Questo ha permesso, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, la conoscenza e l'inserimento dei nuovi iscritti in questo Istituto con gli studenti che frequentano da più anni.

Questo per superare il modello tradizionale le cui teorie scientifiche derivano dallo studio sull'apprendimento dei bambini e degli animali, ma adottato in ogni ordine e grado della scuola italiana, compresa l'Università: il modello pedagogico.

### **Il metodo pedagogico.**

Il termine "pedagogia", che proviene dal greco, letteralmente vuol dire "bambino-guida", e quindi "guidare i bambini".

Nel modello pedagogico il processo educativo si concretizza mediante il travaso dei contenuti culturali dal soggetto più competente (il docente) a quello meno competente (il discente), nell'ambito sociale di loro appartenenza.

Secondo questo metodo, il docente decide ciò che deve essere appreso secondo tempi e modi dallo stesso prestabiliti, senza lasciare al discente una qualunque iniziativa se non quella di seguire passivamente le sue lezioni frontali, alle quali non può contribuire con la propria esperienza in quanto c'è già quella dell'insegnante.

Il modello pedagogico, relativamente al ruolo degli alunni, si evidenzia in quattro punti:

1. il discente è dipendente. L'insegnante/istruttore ha la responsabilità delle decisioni relative a che cosa debba essere appreso, e come, e quando debba essere appreso, con la valutazione di quanto sia stato appreso. Il ruolo del discente consiste nell'eseguire le istruzioni dell'insegnante;
2. il discente intraprende l'attività formativa portando con sé poche esperienze che possano essere utilizzate nel processo di apprendimento. L'esperienza che conta è quella dell'insegnante/istruttore che impiega una molteplicità di tecniche (libri di testo e manuali, e una molteplicità di tecniche audiovisive) per trasmettere in modo efficiente le informazioni al discente;
3. le persone sono disposte ad apprendere quando si dice loro che cosa debbano apprendere per avanzare al livello successivo e per ottenere la promozione;
4. le persone sono motivate ad apprendere innanzitutto dalle pressioni della famiglia, degli insegnanti/istruttori, e dalle conseguenze dell'insuccesso.

### **Il modello andragogico.**

Nella seconda metà del secolo scorso, specie a seguito dell'introduzione dell'informatica, l'esigenza di adeguare la preparazione dei lavoratori alle nuove tecnologie, ha obbligato molti adulti a tornare sui banchi.

Proprio in Europa è stato rielaborato un nuovo modello di apprendimento per adulti: il modello andragogico.

Il termine "andragogico", che proviene dal greco, letteralmente vuol dire "guidare gli adulti".

Un modello innovativo, in cui la motivazione costituisce l'elemento determinante dal

quale scaturisce il bisogno di apprendere per migliorare il proprio status attraverso l'acquisizione di una maggiore fiducia in sé stessi. Proprio per questo il lavoratore-discente partecipa direttamente alla esecuzione dell'attività di apprendimento, utilizzando e valorizzando la propria esperienza, che si conclude con l'autovalutazione dei risultati ottenuti. Un modello in cui il docente assume la funzione di trasmettitore di contenuti e non più di trasmettitore di nozioni, coinvolgendo i discenti nella programmazione, facilitando così il loro apprendimento ed insegnando loro ad apprendere come si apprende.

Il modello andragogico, relativamente al ruolo degli alunni, viene esposto in cinque punti:

1. il discente si auto-dirige. I discenti adulti vogliono assumere la responsabilità delle loro vite, incluse la progettazione, l'attuazione e la valutazione delle loro attività di apprendimento;
2. il discente intraprende l'attività formativa con una grande quantità di esperienza. Questa esperienza può essere una risorsa di valore per il discente e per altre persone. Deve essere usata e valorizzata nel processo di apprendimento;
3. gli adulti sono disposti ad apprendere quando sentono il bisogno di comunicare o di fare qualche cosa per essere più efficienti. Si può sollecitare la loro predisposizione ad apprendere, aiutandoli a stimare il divario tra la situazione nella quale si trovano e quella alla quale vogliono o devono arrivare;
4. gli adulti sono motivati ad apprendere quando sperimentano un bisogno in una situazione della loro vita. Per questa ragione, l'apprendimento deve essere focalizzato su problemi o centrato su compiti da svolgere. Gli adulti vogliono applicare ciò che apprendono il più rapidamente possibile. Le attività di apprendimento devono essere chiaramente pertinenti ai loro bisogni;
5. gli adulti sono motivati ad apprendere da fattori interni, quali la stima di sé, il riconoscimento, una migliore qualità della vita, una maggiore fiducia in se stessi, l'opportunità di auto-realizzarsi e così via. I fattori esterni, quali le pressioni e le promozioni, sono meno importanti.

### **Confronto tra i due modelli.**

L'applicazione del modello pedagogico impone al docente di definire a priori ciò che

andrà a costituire, il programma della sua attività finalizzata all'apprendimento da parte degli alunni. Egli si occuperà di organizzare, senza il minimo contributo degli alunni, l'applicazione del suo programma, individuando gli strumenti da utilizzare e con quale cadenza.

Il modello andragogico si occupa invece di individuare l'iter completo che il docente, con la collaborazione degli alunni, dovrà seguire per favorire l'apprendimento, indipendentemente da ciò che si deve apprendere e quindi valido per qualsiasi contenuto. In altre parole questo modello consente di apprendere come si deve apprendere.

### **Il modello Europa: il nostro modello.**

Seguire un corso di studi, andare a scuola, comporta certamente grandi sacrifici. Proprio per questo l'alunno deve avere un buon motivo, per non interrompere gli studi, una volta superata l'età dell'obbligo scolastico. Altrimenti, l'alunno andrà a scegliere l'alternativa del lavoro.

Una scelta determinata dalla finalità che, al contrario dello studente, è ben chiara al lavoratore: il compenso in denaro. E non solo. Una scelta con la quale il giovane, tramite il lavoro, raggiunge quella autonomia individuale, "la sua individualità", che segna la tanto agognata fine dell'adolescenza e l'ingresso nel mondo degli adulti.

Ed allora la scuola dovrà cambiare e subito affinché l'alunno possa trovare motivazioni valide. Ed allora gli insegnanti dovranno cambiare e subito, ricorrendo a nuovi modelli educativi in alternativa a quelli che hanno contribuito a renderla nello stato in cui si trova. Un modello educativo condiviso ed applicato da tutti i docenti all'interno della stessa scuola.

Pertanto, ciascun docente, pur nell'ambito della propria autonomia didattica, dovrà adeguarsi alle indicazioni previste dal modello.

I docenti dovranno essere come gli strumentisti di una orchestra che suonano in base al loro estro ed alla loro tecnica individuale, ma tutti lo stesso pezzo, seguendo le pause e le tonalità imposte dallo spartito e dal direttore d'orchestra.

La realizzazione del "progetto" comporta una serie di difficoltà, prime fra tutte proprio quelle che riguardano il ruolo del docente che, pur non avendo generalmente una specifica preparazione in materie come psicologia, sociologia, etc., dovrà fare scelte educative molto complesse per i riflessi che potranno avere sul gruppo e su

ciascuno degli individui che lo compongono.

## **7. Libri di testo.**

Al fine di rendere l'apprendimento più incisivo, più adeguato alle attuali esigenze degli studenti, meno dispersivo e complesso, il personale docente ha utilizzato - **in sostituzione del libro di testo** (laddove questo non fosse ritenuto dal docente effettivamente indispensabile) - dispense, schemi, sintesi, estratti, mappe concettuali, diagrammi, materiale didattico audiovisivo e online, ecc.

## **8. UU.DD.**

Le attività didattiche sono state organizzate in Unità Didattiche.

Per lo svolgimento delle UU.DD. i docenti hanno predisposto materiali di supporto e seguito, in linea di massima, il seguente *iter*:

- motivazione;
- socializzazione delle conoscenze degli alunni;
- informazione del docente e distribuzione dei materiali di lavoro;
- analisi, ricerca e produzione da parte degli alunni, discussione sugli argomenti svolti.

## **9. La valutazione degli apprendimenti.**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è stata effettuata sia individualmente sia collegialmente. Le valutazioni sono state effettuate *su* singole unità didattiche o un gruppo di lezioni; *attraverso* colloqui di verifica, osservazioni mirate e strutturate, prove scritte tradizionali; quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti significativi; quesiti a risposta multipla; *per valutare* l'interesse e la partecipazione e progressi compiuti, gli apprendimenti e le conoscenze acquisite, l'applicazione delle conoscenze, la rielaborazione e le capacità critiche, la proprietà linguistica e le capacità espressive. Alla fine di più U.D. sono state effettuate verifiche sommative orali ed esercitazioni scritte.

Gli alunni sono stati regolarmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali si sono utilizzati di norma voti interi da 1 a 10 (vedi Tabella 1)\* e, a scelta del docente, mezzi voti.

Riguardo la valutazione delle prove orali e dei compiti scritti, gli alunni sono stati informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione utilizzati, talvolta sono stati anche invitati all'autovalutazione mediante griglie di valutazione; nei casi di prove orali sono stati invitati a esprimere un giudizio oggettivo sul proprio andamento didattico.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- c) Puntualità e frequenza nelle lezioni in DDI (se attivata).

## **10.La valutazione del comportamento**

Con la valutazione del comportamento degli alunni ci si è proposti di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In sede di scrutinio è stato valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed anche a proposito della partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati al di fuori dell'Istituto.

Il Consiglio di classe ha assegnato il voto sul comportamento, in base ai seguenti criteri generali (vedi Tabella 2)\*\*:

- frequenza e puntualità
- rispetto regole di convivenza civile e del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni.

Sono state considerate valutazioni positive del comportamento i voti sei, sette, otto, nove e dieci. Il sette ed il sei segnalano però una presenza in classe poco costruttiva, scarsa partecipazione e/o eccessiva esuberanza. Non vi sono state valutazioni inferiori a sei decimi. La votazione sul comportamento determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone e/o atti di violenza grave, tale da ingenerare un elevato

allarme sociale. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere, oltre che ampiamente motivata, verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

**\* VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI TABELLA 1**

	Non accetta, per la seconda volta nel quadrimestre, la verifica	<b>Nessun risultato 1</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Non si impegna e non svolge i compiti scritte. Non esprime quasi nessuna conoscenza. Ha gravissime lacune e non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti. Non riesce ad elaborare alcunché. Tende a non esprimersi.	<b>Molto scarso 2-3</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Mostra un comportamento passivo e demotivato. Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. Trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. Incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze. Si esprime con povertà lessicale e manifesta gravi carenze espressive.	<b>Insufficiente 4</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo, il suo impegno nello studio è discontinuo. Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste. Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze. Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale. La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	<b>Mediocre 5</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica allo studio con una certa continuità. Possiede i concetti fondamentali richiesti, Sa applicare le sue conoscenze seppur con qualche errore, È capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato. Si esprime con sufficiente correttezza e proprietà.	<b>Sufficiente 6</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno. Possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse. Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso. Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso – il linguaggio è appropriato, coerente, vario.	<b>Discreto 7</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio. Evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati. Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi. È in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche. Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome – l'esposizione è fluida, appropriata e varia.	<b>Buono 8</b>

Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, si dedica allo studio con scrupolo e diligenza. Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. Applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi in problemi anche complessi – possiede ottime capacità di analisi, sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione. Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive – è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali. I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati – si esprime correttamente e in modo fluido e vario.	<b>Ottimo, Eccellente 9-10</b>
---	---	--

## \*\* VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO TABELLA 2

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ottima socializzazione
<b>9</b>	Discreta partecipazione alle lezioni Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
<b>8</b>	Frequenza e puntualità non del tutto costanti Osservazione in genere regolare delle norme relative alla vita scolastica Partecipazione non sempre attiva allo svolgimento delle lezioni Collaborazione non costante al funzionamento del gruppo classe
<b>7</b>	<i>(almeno 2 criteri A e 1 criterio B)</i> A.1. Disinteresse per varie discipline A.2. Rapporti problematici con gli altri A.3. Frequente disturbo dell'attività didattica A.4. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)  B.1. da 1 a 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre e/o B.2. da 1 a 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre B.3. da 3 a 4 note complessive per quadrimestre.
<b>6</b>	<i>(almeno 3 criteri A e 1 criterio B)</i> A.1. Completo disinteresse per le attività didattiche A.2. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni A.3. Assiduo disturbo delle lezioni A.4. Vari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc...)



	<p>B.1. Oltre 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre e/o</p> <p>B.2. Oltre 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre e/o</p> <p>B.3. Oltre 4 note complessive per quadrimestre.</p>
<b>5</b>	<p>Comportamenti riprovevoli, connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.</p> <p>È sufficiente il verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi o di altre eventuali aventi analogo disvalore.</p>

## **11. Griglia di valutazione del colloquio**

La commissione assegna fino a un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento gli indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da

## **12. L'assegnazione del credito scolastico.**

L'art.15 del D.Lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Il credito scolastico è per quest'anno scolastico attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al suddetto D.Lgs nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n° 65 del 15/03/2022 concernente le indicazioni per l'esame di Stato per il secondo ciclo per l'anno scolastico 2021/22. Una volta attribuito il credito per l'ultimo anno di corso, questo viene sommato al credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta, quindi convertito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza in vigore. Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e nei due anni precedenti con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative.

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si attribuisce il 2° punto di banda se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:

media di profitto tra 6,5 e 7,00 – 7,5 e 8,00 – 8,5 e 9,0 – 9,5 e 10	Valore 2
assenze non superiori a 20 giorni nel corso dell'anno scolastico	Valore 1
interesse e partecipazione al dialogo educativo	Valore 1
partecipazione significativa ad attività integrative e di recupero	Valore 1

**Allegato C**

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

### 13. Simulazione della seconda prova (Matematica)

Il giorno 13 aprile 2022 la docente della materia interessata nella seconda prova ha proposto una simulazione strutturata come da QDR e corretta con la griglia riportata nello stesso e debitamente coniugata.

Di seguito si mostrano il testo e la griglia:

#### **TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a quattro quesiti fra gli otto proposti.

##### **PROBLEMA N.1**

Considerare la funzione

$$f(x) = 2x^2 + 5x - 12$$

Eseguire lo studio completo della funzione e rappresentare il grafico sul piano cartesiano. Argomentare lo svolgimento del problema rispetto ai seguenti passaggi:

- 1) Determinare il campo di esistenza o dominio della funzione;
- 2) Parità e disparità della funzione;
- 3) Intersezione della funzione con gli assi;
- 4) Studio del segno della funzione;
- 5) Studio dei limiti
- 6) Studio della derivata prima.

##### **PROBLEMA N.2**

Considerare la funzione

$$f(x) = \frac{5x+10}{x-2}$$

Eseguire lo studio completo della funzione e rappresentare il grafico sul piano cartesiano. Argomentare lo svolgimento del problema rispetto ai seguenti passaggi:

- 1) Determinare il campo di esistenza o dominio della funzione;
- 2) Parità e disparità della funzione;
- 3) Intersezione della funzione con gli assi;
- 4) Studio del segno della funzione;
- 5) Studio dei limiti

6) Studio della derivata prima.

**QUESITI**

1) Determinare il campo di esistenza delle seguenti funzioni

a)  $f(x) = \sqrt{2x - 6}$                       b)  $f(x) = \frac{x+4}{2x^2+7x+3}$                       c)  $f(x) = x^7 + (2x - 5)^2 + 5x$

2) Considerando la seguente funzione

$f(x) = x^3$

Completare la seguente tabella nella quale vengono indicati dei valori della variabile indipendente (x) inserendo quindi i rispettivi valori della variabile dipendente (y).

Rappresentare tali punti sul piano cartesiano.

x	y
0	
-2	
-3	
+2	
+3	

Che cosa si può dedurre riguardo la parità o disparità della funzione?

3) Considerare le seguenti funzioni e verificare se sono pari o dispari

a)  $f(x) = x^2 + 3$                       b)  $f(x) = x$                       c)  $f(x) = 4$

Rappresentare tali funzioni sugli assi cartesiani e specificare le simmetrie.

4) Risolvere i seguenti limiti specificando se si riscontrano delle forme indeterminate e se risultano degli asintoti per la funzione (indicare se si tratta di asintoti orizzontali o verticali e scrivere l'equazione).

b)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2 + 5x - 2}{4x^2 + 3x + 4}$

c)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x^3 + 5x^2 + 2}{5x^4 + 4x + 3}$

5) Risolvere i seguenti limiti specificando se si riscontrano delle forme indeterminate

a)  $\lim_{x \rightarrow +2} \frac{x - 2}{x^2 - 4}$

b)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^5 + 2x + 4}{6x^2 + 5}$

c)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} 8x^3 - x^2 + 4$

6) Considerando la seguente funzione



$$f(x) = \frac{1}{x}$$

Completare la seguente tabella nella quale vengono indicati dei valori della variabile indipendente (x) inserendo quindi i rispettivi valori della variabile dipendente (y).

x	y
10	
100	
1000	
-10	
-100	
-1000	

Stabilire se la funzione presenta degli asintoti utilizzando il concetto di limite e indicarne le equazioni.

7) Spiegare il significato geometrico della derivata. Determinare la derivata prima delle seguenti funzioni

a)  $f(x) = \frac{1}{2}x^4 + x^3 + \frac{3}{4}x^2 + 3$       b)  $f(x) = \frac{3x-1}{4x+2}$

8) Considerando la seguente funzione

$$f(x) = -x^2$$

Attraverso lo studio della derivata prima individuare dove la funzione è crescente, decrescente e se presenta dei punti di massimo o di minimo. Rappresentare la funzione sugli assi cartesiani.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA**

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<p style="text-align: center;"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	scarsa	1
	parziale	2,5
	adeguata	3,5
	completa	5
<p style="text-align: center;"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	scarsa	1,5
	parziale	3
	adeguata	4,5
	completa	6
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	scarsa	1,5
	parziale	3
	adeguata	4
	completa	5
<p style="text-align: center;"><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	scarsa	1
	parziale	2
	adeguata	3

	completa	4
--	----------	---

## **14. Simulazione colloquio**

Il giorno 3 maggio 2022 il consiglio di classe si è riunito nella sede dell'Istituto per svolgere la simulazione del colloquio. Ogni alunno ha ricevuto materiale scelto in precedenza dai docenti e ne ha proposto una sua analisi e, dove possibile, ha trovato delle connessioni con altre materie studiate. Al termine dell'analisi i docenti che lo hanno ritenuto opportuno, hanno formulato domande precise alle quali gli alunni sono stati chiamati a rispondere. Sono state rivolte loro anche domande sull'Educazione Civica e sul PCTO. Gli studenti sono stati valutati utilizzando la griglia di cui al paragrafo precedente di questo documento.

## **15. Relazioni dei singoli docenti**

**Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: Rino Seu**

### **PREMESSA**

Gli alunni provengono da medesime realtà scolastiche, nonostante ciò, il livello della classe è sostanzialmente differenziato. L'approccio alla disciplina è propositivo da parte di buona parte degli allievi. Per questa ultima ragione si è deciso di calibrare un programma adeguato alle esigenze degli studenti e ricollegabile a temi di attualità.

### **SITUAZIONE INIZIALE**

La situazione di partenza della classe mostra diverse lacune in termini di conoscenza delle coordinate storiche e geografiche, in rapporto alle principali correnti letterarie europee e ai protagonisti che ne hanno preso parte. Da un punto di vista scritto, si

segnalano discrete difficoltà e la quasi totale disconoscenza dei principi di base della stesura di un saggio breve, di un articolo di giornale e di un tema libero.

## **OBIETTIVI GENERALI**

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, in relazione alla disciplina di Italiano, si è partiti con un ripasso dei principali autori e delle correnti letterarie del XIX secolo, in modo tale rendere salda la conoscenza specifica della Letteratura italiana che intercorre tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Di pari passo sono stati analizzati gli avvenimenti storici, politici e sociali collaterali alla poetica degli autori approfonditi, così da ottenere un quadro globale e non a compartimenti stagni. Oltre allo studio della Letteratura, è stato condotto in parallelo un lavoro in preparazione della I prova dell'Esame di Stato, affinando le capacità di redazione di un tema libero, di un articolo di giornale e di un saggio breve. Questa ultima parte di lavoro è stata curata anche con la finalità di un ampliamento del lessico personale degli studenti.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Si è avuta una partecipazione non sempre costante da parte degli studenti. A prescindere dalle varie difficoltà e dalle diverse lacune pregresse, è stato comunque possibile portare avanti il programma. Si segnala l'ottenimento di una valutazione positiva in favore dell'intera classe.

## **METODOLOGIA**

Con l'intento di stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, il Docente ha cercato di svolgere lezioni non prettamente frontali, ma soprattutto interattive, con l'utilizzo di dispense, LIM e attraverso la proiezione di materiale audiovisivo che poi sarebbe diventato materia di discussione fra insegnante e alunni.

## **STRUMENTI**

Fra gli strumenti didattici principali, si è fatto uso specialmente di dispense, mappe concettuali, documentari e presentazioni Power Point. Queste ultime sono state caricate sulla piattaforma Microsoft Teams, così da essere a totale disposizione degli

alunni.

## VERIFICHE

Le verifiche, scritte e orali, sono state calibrate soprattutto in vista dell'Esame di Stato: sia per la I prova, sia per il colloquio orale. Nelle varie prove è stato abbondantemente stimolato il pensiero critico, anche in funzione di potenziali collegamenti con gli argomenti trattati durante le ore di Educazione Civica.

## VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti parametri: attenzione in aula, impegno, studio, proprietà di linguaggio, interesse verso la disciplina e lo spirito critico degli studenti.

### ORALE:

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria

<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e

				sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

### **PROGRAMMA DI ITALIANO:**

#### **U.D. 1: LA FINE DELL'OTTOCENTO**

1. Il Verismo
2. Giovanni Verga
3. Enrico Costa
4. Grazia Deledda
5. Giosuè Carducci

#### **U.D. 2: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

1. Il Decadentismo
2. Giovanni Pascoli
3. Gabriele D'Annunzio
4. Luigi Pirandello

#### **U.D. 3: IL PRIMO NOVECENTO**

1. L'evoluzione linguistica e culturale del primo Novecento
2. Il Crepuscolarismo
3. Il Futurismo
4. L'Ermetismo

5. Giuseppe Ungaretti

6. Eugenio Montale

#### **U.D. 4: IL NEOREALISMO**

1. Caratteri generali del Neorealismo

2. Primo Levi

### **Materia: LETTERATURA LATINA**

**A. S. 2021/2022**

**DOCENTE: prof.ssa Anna Paola Sechi**

#### **Premessa: Situazione della classe**

La classe V del Liceo Scientifico è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La classe è composta da alunni provenienti da differenti realtà scolastiche.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un gruppo di alunni apprende senza difficoltà ciò che viene loro proposto, un altro evidenzia un po' di lentezza e difficoltà nella comprensione e memorizzazione necessitando quindi della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione.

Nel complesso, nonostante le difficoltà di alcuni di loro, la classe ha dimostrato interesse e partecipazione verso la disciplina.

#### **Obiettivi minimi programmati**

##### **Conoscenze**

Considerate le premesse, la docente ha ritenuto opportuno non impostare il percorso di apprendimento come una corsa all'accumulazione di nozioni e concetti, ma puntare piuttosto al consolidamento e al potenziamento delle competenze. Questo metodo ha permesso a tutti gli alunni di esprimersi in totale autonomia.

Nel dettaglio, l'alunno/a:

- Conosce in maniera essenziale tutti gli autori trattati;



- Conosce i principali avvenimenti e fenomeni politici, economici e sociali di un determinato periodo;
- Sa collocare le varie figure degli imperatori al corretto periodo storico.

### **Capacità critiche**

La docente ha puntato molto sullo sviluppo dell'analisi critica dei contenuti a partire dalle esperienze individuali degli alunni, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento durante le lezioni. Tali capacità sono state valutate come il requisito più importante per gli alunni consentendo di instaurare un continuo scambio reciproco.

### **Obiettivi realizzati**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

### **Metodologia**

Con l'obiettivo di stimolare maggiormente l'interesse e l'attenzione degli alunni, le attività didattiche si sono svolte nella maniera seguente:

- Introduzione dell'argomento da parte del docente
- Lettura della dispensa
- Dibattito sui concetti principali
- Trascrizione dei punti fondamentali

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà dei libri di testo.

### **Verifiche**

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche scritte e orali, i cui quesiti hanno sempre abbracciato tutto il programma svolto fino ad allora.

Per la maggior parte delle volte, sono state effettuate prove orali, in modo da constatare volta per volta i gradual progressi degli alunni.

## **Valutazione**

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto di diversi fattori, quali: l'impegno, la costanza nello studio, i risultati delle prove orali e scritte, la partecipazione in classe e soprattutto il comportamento.

**Scritto**

<b>Voto (/10)</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2,5</b>	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
<b>2,5</b>	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
<b>4</b>	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
<b>4,5</b>	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
<b>5,5</b>	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
<b>6</b>	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
<b>6,5</b>	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove

<b>7</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, ma con qualche imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>7,5</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>8</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
<b>9</b>	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
<b>10</b>	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**Orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazioni Approfondimenti o Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace.

				Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **Programma svolto**

### LETTERATURA LATINA

#### *UNITA' DIDATTICA 1: L'età Giulio-Claudia*

- La successione di Augusto
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
- Il principato di Nerone
- Seneca

#### *UNITA' DIDATTICA 2: Dall'età dei Flavi al principato di Adriano*

- La dinastia Flavia
- L'anno dei quattro imperatori
- Vespasiano, Tito, Domiziano, Nerva, Traiano e Adriano
- Plinio il Vecchio
- Tacito

#### *UNITA' DIDATTICA 3: L'età degli Antonini*

- Da Adriano a Marco Aurelio
- La morte di Marco Aurelio e l'impero di Commodo
- La fine del secolo d'oro
- La dinastia dei Severi
- Le riforme di Diocleziano
- L'impero cristiano
- Apuleio
- Agostino

## **MATERIA: Inglese**

**DOCENTE: Ilaria Rundeddu**

### **Premessa**

Il mio incarico nella classe V A Liceo Scientifico è iniziato circa un mese fa. La classe presenta un'alunna eccellente ed una più che sufficiente sia per livelli di conoscenze che di competenze. Gli alunni provengono da esperienze scolastiche e di vita differenti che comportano spesso un grado di attenzione e frequenza altalenanti. Il livello di competenza nella disciplina è da considerarsi sufficiente sia nella produzione e comprensione orale che in quella scritta.

Ho incentrato il mio lavoro su un ripasso generale dei concetti principali affrontati. Ho rilevato dei miglioramenti, soprattutto in termini di attenzione e curiosità verso le tematiche trattate e di apertura nei miei confronti.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Conoscere i caratteri generali del romanticismo in ambito anglofono e gli aspetti storico-sociali da cui è scaturito. Conoscere le caratteristiche e le differenze delle opere analizzate in classe.

Conoscere i caratteri generali letterari dell'Età Vittoriana, aspetti storico-sociali.

#### **Competenze**

Saper comprendere e comunicare in contesti quotidiani e formali. Essere in grado di comprendere e

produrre testi orali e scritti tenendo conto delle variabili sociolinguistiche al livello B2.

Saper discutere, saper mettere in relazione gli autori e le opere studiate. Saper estrapolare le caratteristiche formali dei testi e rapportarle al contesto socioculturale di riferimento. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

#### **Capacità critiche**

Trovare spunti di riflessione applicabili ai giorni nostri. Rapportare i temi affrontati ed effettuare collegamenti motivati; sviluppo capacità critica e interpretativa applicabile a testi non studiati.

### **Obiettivi realizzati**

Preso atto delle premesse, la classe ha raggiunto un livello di conoscenza e competenze nel complesso sufficiente nella produzione orale e sufficiente nella produzione scritta, per quest'ultima permangono lacune di natura grammaticale.

### **Metodologia**

La metodologia ha privilegiato il coinvolgimento degli alunni attraverso la lettura del materiale a cui è seguita una rielaborazione del contenuto attraverso domande guida proposte dal docente. In seconda istanza, l'insegnante interviene per correggere, integrare o porre quesiti di natura grammaticale e/o lessicale. La scelta di integrare fonti diverse di apprendimento nasce dall'esigenza di esporre i discendenti a più forme possibili di variazione linguistica soprattutto sul profilo diamesico, diafasico e diacronico.

### **Strumenti**

Dispense corredate da domande a risposta a fine capitolo, materiale video, mappe concettuali, quiz ed esercizi multimediali interattivi, quest'ultimi scelti questi ultimi scelti come supporto nel ripasso e consolidamento dei concetti grammaticali e come elemento di coinvolgimento che spesso viene meno nell'ambito della lezione frontale classica.

Le dispense sono state scelte poiché modellabili sulla base delle esigenze degli alunni.

### **Verifiche**

Verifiche scritte e orali. Verifiche scritte elaborate per accertare la conoscenza e competenza delle strutture grammaticali e dei contenuti di letteratura. Queste hanno previsto domande a risposta aperta per accertare la capacità discorsiva e di sintesi per gli argomenti letterari; per l'accertamento delle conoscenze e competenze grammaticali e lessicali si è optato per esercizi di completamento, esercizi di traduzione, di trasformazione.

Verifiche orali volte alla certificazione delle competenze espositive delle opere e dei movimenti letterari studiati con riferimento al contesto socioculturale.

Interventi e lo svolgimento degli esercizi in classe costituiscono parte integrante del processo valutativo.

### **Valutazione scritta**

<b>10 Eccellen- te</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commette errori grammaticali né ortografici.
----------------------------	--



<b>9 Ottimo</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrive frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commette errori di natura grammaticale né ortografica.
<b>8 Buono</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro, scrive frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commette sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.
<b>7 Discreto</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrive frasi compiute. Commette qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
<b>6 Sufficiente</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione dell'elaborato.
<b>5 Mediocre</b>	Lo studente svolge parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. L'elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. È utilizzato un lessico limitato. Talora, gli errori pregiudicano la comprensione.
<b>4 Insufficiente</b>	Lo studente porta a termine il compito in modo disorganico e parziale rispetto alle consegne. L'elaborato è lacunoso sul piano della sintassi, le strutture sono usate con una certa difficoltà, l'ortografia è inadeguata, il lessico è limitato e talvolta improprio.
<b>3 Scarso</b>	L'elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Lo studente commette sistematici errori grammaticali e ortografici, lessico molto limitato da compromettere gravemente la comprensione.
<b>1-2 Molto scarso</b>	Lo studente non riesce a svolgere il compito assegnato o l'elaborato è totalmente inintelligibile (1). Lo studente accenna a produrre un elaborato che risulta quasi del tutto inintelligibile (2).

### Valutazione orale

<b>10 Eccellente</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
--------------------------	--

<b>9 Ottimo</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
<b>8 Buono</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostra buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici.
<b>7 Discreto</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Dimostra buona comprensione dell'argomento, ha qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
<b>6 Sufficiente</b>	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.
<b>5 Mediocre</b>	Lo studente porta a termine il compito con difficoltà. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
<b>4 Insufficiente</b>	Lo studente non rispetta le istruzioni assegnate. Si esprime in modo incerto con una pronuncia non sempre accettabile. Commette numerosi errori grammaticali e sintattici che compromettono la comprensione.
<b>3 Scarso</b>	Lo studente non porta a termine il compito assegnato e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a comprendere le richieste e non sa esprimersi nella lingua straniera. Gli errori sistematici di natura grammaticale e il lessico estremamente limitato rendono impossibile la comunicazione.
<b>1-2 Molto scarso</b>	Lo studente rinuncia a rispondere (1) o non riesce del tutto (2) a esprimersi su qualsiasi argomento proposto.

## **Programma svolto**

**U.D. 1 – Romanticism:** General features, socio-cultural and historical background; first and second generation of romantic poets (cenni) William Wordsworth: life and poetry; Lyrical Ballads: preface (lettura e analisi); *Daffodils* (lettura e analisi interpretativa); Samuel Taylor Coleridge: life and poetry, *The Rime of the Ancient Mariner* (plot, general features, themes, reading I, lettura e analisi parziale parte III (lines 181-223)).

**U.D. 2 – The Victorian Age:** historical and social background; Victorian values; Charles Dickens: life and poetry, *Great Expectations* (plot, general features, themes)

**MATERIA: Storia**

**DOCENTE: Pietro Pisano**

## **PREMESSA**

Il gruppo classe è eterogeneo per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, l'interesse generale e l'impegno. Durante l'anno scolastico si sono alternati periodi di disinteresse per la materia con altri di maggiore interesse e partecipazione nelle attività.

## **SITUAZIONE INIZIALE**

All'inizio dell'anno è stata svolta una valutazione diagnostica, volta a conoscere il percorso degli alunni, i loro bisogni e valutare la loro conoscenza nella disciplina. Ne è emerso un quadro variegato, tanto in termini di provenienza socio culturale quanto nel percorso formativo. Rispetto alla conoscenza della disciplina, la diagnosi iniziale ha rivelato grandi lacune per quanto riguarda argomenti fondamentali per poter capire i processi e le problematiche della storia contemporanea, prevista per la classe V. Pertanto, è stato necessario impostare la programmazione in modo da cercare di colmare dette lacune prima di passare ai contenuti previsti per quest'anno.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati i seguenti: conoscere i principali eventi e trasformazioni della storia europea ed italiana degli ultimi due secoli; imparare a considerare la storia una disciplina significativa per comprendere le radici del presente; collocare gli eventi nella giusta successione cronologica; rielaborare i temi trattati avvalendosi del lessico di base della disciplina; cogliere gli elementi di affinità-continuità e le discontinuità tra civiltà e periodi diversi.

Riprendendo inizialmente alcuni processi della storia del Settecento e dell'Ottocento sui quali si erano riscontrate grandi lacune (la rivoluzione francese e le sue conseguenze; la rivoluzione industriale; il processo di unificazione italiana), è stato perseguito l'obiettivo di indagare sulle relazioni che detti processi hanno con i principali eventi del Novecento e di stimolare riflessioni che portassero a scoprire negli eventi del passato le radici delle problematiche presenti nella società attuale. Ove possibile, gli studenti sono stati stimolati a stabilire collegamenti anche con le altre discipline.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi illustrati nel paragrafo precedente è necessario fare alcune distinzioni. Dal punto di vista dei contenuti, gli obiettivi sono stati raggiunti solamente in parte. Soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico, i momenti altalenanti di interesse e partecipazione del gruppo classe hanno spesso ostacolato l'adeguato progresso nello svolgimento del programma; a ciò si è aggiunto un altro lungo periodo, corrispondente al mese di marzo, nel quale non è stato possibile avanzare nei contenuti dato che le giornate previste per la storia e la filosofia sono state spesso occupate da altre attività previste nel percorso formativo. Tutto questo ha portato a dover ristrutturare il programma inizialmente previsto, accorpando varie unità didattiche in modo da poter affrontare almeno alcuni dei processi fondamentali della storia contemporanea.

Pur con i limiti esposti, gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera diseguale: una parte del gruppo classe ha raggiunto un livello soddisfacente per quanto riguarda l'analisi delle principali problematiche della storia contemporanea, la loro rielaborazione attraverso l'uso di un lessico generalmente adeguato e nel cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità, soprattutto tra epoche diverse. Maggiori difficoltà sono state riscontrate nella collocazione cronologica degli eventi. Al contrario, una parte del gruppo ha manifestato maggiori difficoltà in tutti questi aspetti.

### **METODOLOGIE**

In base alle attitudini e difficoltà emerse nel corso dell'anno sono state adottate diverse metodologie per la trasmissione e l'apprendimento dei contenuti. Seguendo le indicazioni sul metodo adottato dalla scuola, si è limitato il più possibile il ricorso alla lezione frontale, adottandolo solamente per l'introduzione dei diversi processi o la spiegazione di concetti che, per la loro complessità, richiedevano un intervento diretto da parte del docente. L'approccio ai vari temi è avvenuto attraverso la lettura delle dispense e lo svolgimento di attività finalizzate a verificare la comprensione, l'analisi e la sintesi dei contenuti; in questi casi, la lettura e l'analisi delle dispense servivano per introdurre una conversazione collettiva sul tema oggetto di studio, collegandolo generalmente con fenomeni che caratterizzano la società italiana o internazionale attuale.

In altre occasioni, i temi previsti nel programma sono stati introdotti attraverso l'analisi collettiva di materiali audiovisivi, opere d'arte, grafici e mappe.

All'inizio dell'anno, in una fase di conoscenza del gruppo, è stato tentato un approccio alla storia a partire da alcune fonti primarie (per esempio, la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino). Tuttavia, buona parte del gruppo ha manifestato un rifiuto per questa metodologia, e pertanto è stata abbandonata.

## **STRUMENTI**

Le dispense sono state il principale strumento utilizzato per lo studio dei temi e dei processi storici previsti nel programma: data la loro capacità di trattare in modo sintetico e semplice i contenuti previsti, e il rifiuto del gruppo classe verso il libro stampato, questi materiali hanno dimostrato di essere uno strumento efficace di approccio ai contenuti. Si è anche cercato di stimolare il gruppo all'approfondimento delle tematiche trattate attraverso strumenti disponibili online, ma senza risultati di rilievo.

Come accennato nel paragrafo precedente, altri strumenti utilizzati sono stati materiali audiovisivi e opere d'arte, così come mappe e grafici, che permettevano un approccio variegato alla disciplina e fornivano uno strumento di apprendimento diversificato, per esempio, agli studenti con difficoltà di apprendimento presenti nel gruppo.

## **VERIFICHE**

La verifica degli apprendimenti è avvenuta continuamente attraverso: 1) la valutazione del grado di partecipazione nelle attività realizzate in classe, che ha permesso di valutare in itinere eventuali difficoltà nel processo di apprendimento; 2) l'interrogazione tradizionale, realizzata al termine di una o più unità didattiche, che ha fornito elementi per valutare il grado di apprendimento dei temi trattati. Entrambi i metodi di verifica sono stati utili per pianificare il successivo avanzamento dei contenuti, o valutare forme di ripresa dei temi che presentavano maggiori difficoltà.

## **VALUTAZIONE**

Per la valutazione si è tenuto conto sia del grado di partecipazione nelle attività proposte in classe sia dei risultati delle interrogazioni. In previsione dell'esame di stato, nel quale la disciplina è oggetto solamente del colloquio, è stata privilegiata la valutazione orale, secondo i criteri della tabella riportata nella pagina seguente.

### **Storia - griglia di valutazione orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione

<b>NEGATIVO</b>				confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## PROGRAMMA SVOLTO

### UNITÀ DIDATTICA DI RACCORDO.

- La società di ancien régime
- La Francia: la monarchia assoluta.
- L'Inghilterra: la Gloriosa Rivoluzione e la monarchia costituzionale.

### UD 1: L'Illuminismo e le grandi rivoluzioni della fine del Settecento

- L'Illuminismo: caratteri generali

- L'Illuminismo in Francia
- L'Illuminismo in Italia
- Il Dispotismo illuminato
- Alcuni esempi di dispotismo illuminato: impero asburgico, Prussia, Russia, gli Stati italiani.
- La rivoluzione americana
- La rivoluzione francese: situazione economica e sociale della Francia nel Settecento; la convocazione degli Stati Generali; la presa della Bastiglia; i Club politici; la Costituzione del 1791; la caduta della monarchia; il Terrore; il Direttorio; l'ascesa di Napoleone Bonaparte; l'impero Napoleonico; la caduta di Napoleone

## **UD 2. I principali processi dell'Ottocento europeo**

- La Restaurazione
- Nuovi ideali politici: il liberalismo e il nazionalismo;
- I moti liberali del 1820-1830 e i moti del 1848;
- La rivoluzione industriale e la nascita del socialismo;
- L'unificazione italiana: le guerre di indipendenza.

## **UD 3. L'Italia e il mondo tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale**

Parte 1. L'Italia unita.

- La destra storica;
- La sinistra storica;
- L'età giolittiana

Parte 2. L'Europa nell'Ottocento

- Il colonialismo;
- La "belle époque"

## **UD 4. La prima guerra mondiale**

- Le cause del conflitto;
- L'entrata in guerra dell'Italia;
- La fine della guerra e gli accordi di pace;
- Il dopoguerra: questioni aperte e nuove dinamiche sociali

## **UD 5. Il dopoguerra e i regimi totalitari**

Parte 1.

- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica;
- La società sovietica;

- La dittatura di Stalin (1924-1953)

## Parte 2. Il fascismo in Italia

- L'Italia del dopoguerra e la nascita del fascismo;
- La presa del potere;
- Il regime fascista

## Parte 3. La Germania del dopoguerra e la dittatura nazista

- La repubblica di Weimar;
- La nascita del nazismo;
- La dittatura nazista;

## **UD 6. La seconda guerra mondiale**

- Le cause del conflitto;
- Il conflitto tra il 1939 e il 1942;
- La Shoah;
- La svolta nel conflitto;
- Progetti per il nuovo ordine mondiale: la conferenza di Yalta;
- La situazione in Italia: la fine del regime fascista e la resistenza;
- Conseguenze della seconda guerra mondiale;
- Il dopoguerra in Italia

**MATERIA: Filosofia**

**DOCENTE: Pietro Pisano**

## **PREMESSA**

Il gruppo classe è piuttosto eterogeneo per quanto i ritmi di apprendimento l'interesse generale e l'impegno. Durante l'anno scolastico la classe ha mostrato un interesse relativamente costante per la materia, che si è manifestato in una partecipazione generalmente soddisfacente alle attività svolte in classe, come i dibattiti proposti a partire dalle tematiche emerse nell'approccio ai diversi autori. Tuttavia, non sempre ciò è stato accompagnato da uno studio adeguato, per cui l'apprendimento di molti temi e concetti di questa disciplina risulta spesso frammentario.

## **SITUAZIONE INIZIALE**



All'inizio dell'anno è stata svolta una valutazione diagnostica volta a conoscere il percorso degli alunni, i loro bisogni e valutare la loro conoscenza nella disciplina. Ne è emerso un quadro variegato, tanto in termini di provenienza socio culturale quanto nel percorso formativo. Quanto alla conoscenza della disciplina sono emerse notevoli lacune: il gruppo ha mostrato un apprendimento molto approssimativo di alcuni autori e concetti chiave degli anni precedenti, mentre altri non erano stati affrontati. Per questa ragione, i primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati a riprendere alcune delle principali correnti filosofiche previste per la classe IV e a trattare autori fondamentali per comprendere il pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento, come Kant.

### **OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati i seguenti: riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire una strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; riassumere le tesi fondamentali del pensiero di un autore.

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi è sempre stata tenuta in considerazione l'interdisciplinarietà che caratterizza le scienze sociali. Pertanto, si è costantemente cercato di stabilire connessioni con le altre materie.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi previsti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo non omogeneo, soprattutto per quanto riguarda il riconoscimento e l'utilizzo delle categorie e la definizione e comprensione di termini e concetti propri delle varie correnti filosofiche e degli autori trattati. Una parte del gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente in questi aspetti, mentre altri studenti hanno manifestato difficoltà che non hanno permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia, anche in questi casi si è riscontrato un certo progresso rispetto alla situazione di partenza.

In generale, il gruppo ha mostrato notevoli difficoltà nello stabilire collegamenti con altre discipline.

Per quanto riguarda l'enucleazione delle idee centrali e la sintesi delle tesi principali di un autore non si sono riscontrati particolari problemi nella maggior parte del gruppo. Pertanto, questo obiettivo può dirsi sostanzialmente raggiunto.

Dal punto di vista dei contenuti, gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti solo parzialmente. Infatti, a causa delle grandi lacune riscontrate, i primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati al ripasso e allo studio di autori centrali per comprendere la filosofia contemporanea, come Kant e Hegel. Soprattutto nel primo quadrimestre, il gran numero di assenze da parte di molti alunni ha rappresentato un ostacolo per avanzare nei contenuti. A ciò si è aggiunto un lungo periodo, corrispondente pratica-

mente a tutto il mese di marzo, in cui, in coincidenza con le ore previste per la filosofia, gli studenti sono stati impegnati in altre attività didattiche. Tutto questo ha portato a modificare la programmazione iniziale, eliminando alcuni autori e argomenti previsti inizialmente.

## **METODOLOGIE**

In base alle attitudini e difficoltà emerse nel corso dell'anno sono state adottate diverse metodologie per la trasmissione e l'apprendimento dei contenuti, per lo stimolo della riflessione e del giudizio critico. Seguendo le indicazioni sul metodo adottato dalla scuola, si è limitato il più possibile il ricorso alla lezione frontale, ricorrendovi solamente per l'introduzione di alcuni concetti e categorie che, per la loro complessità, generano maggiori difficoltà.

L'approccio ai vari temi e filosofi è avvenuto attraverso la lettura delle dispense, e lo svolgimento di attività finalizzate a verificare la comprensione, l'analisi e la sintesi dei contenuti. Molto importante è stato lo svolgimento di dibattiti a partire dalle problematiche che emergevano dai materiali utilizzati, attività nella quale si è generalmente riscontrato un buon livello di partecipazione da parte del gruppo classe, e che ha favorito in diversi casi il raggiungimento soddisfacente degli obiettivi da parte di diversi alunni.

## **STRUMENTI**

Le dispense sono state il principale strumento utilizzato per lo studio dei temi e degli autori previsti nel programma: data la loro capacità di trattare in modo sintetico e semplice i contenuti previsti, e il rifiuto del gruppo classe verso il libro stampato, questi materiali hanno dimostrato di essere uno strumento efficace di approccio ai contenuti.

Per stimolare la riflessione sui temi trattati sono stati utilizzati anche materiali audiovisivi e opere d'arte, che permettevano un approccio variegato alla disciplina e fornivano uno strumento di apprendimento diversificato, per esempio, agli studenti con difficoltà di apprendimento presenti nel gruppo.

## **VERIFICHE**

La verifica degli apprendimenti è avvenuta continuamente attraverso: 1) la valutazione del grado di partecipazione nelle attività realizzate in classe, che ha permesso di valutare in itinere eventuali difficoltà nel processo di apprendimento; 2) l'interrogazione tradizionale, realizzata al termine di una o più unità didattiche, che ha fornito elementi per valutare il grado di apprendimento dei temi trattati. Entrambi i metodi di verifica sono stati utili per pianificare il successivo avanzamento dei contenuti, o valutare forme di ripresa dei temi che presentavano maggiori difficoltà.

## VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto sia del grado di partecipazione nelle attività proposte in classe sia dei risultati delle interrogazioni. In previsione dell'esame di stato, nel quale la disciplina è oggetto solamente del colloquio, è stata privilegiata la valutazione orale, secondo i criteri della tabella riportata nella pagina seguente.

### Filosofia - griglia di valutazione orale:

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro

<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado
-------------------	-----------	--	--	--

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Unità didattica di raccordo.**

Lineamenti generali della filosofia dalla rivoluzione scientifica all'Illuminismo

#### **UD 2. Kant**

- *Critica della ragion pura:*
- Il problema della conoscenza;
- La “rivoluzione copernicana” del pensiero kantiano;
- *Critica della ragion pratica:* l'etica kantiana

#### **UD 3. L'idealismo tedesco**

- La reazione al pensiero kantiano;
- L'idealismo tedesco: lineamenti generali;
- Hegel: lineamenti generali del suo pensiero;
- La dialettica

#### **UD 4. Schopenhauer**

- Lineamenti generali del pensiero di Schopenhauer: le influenze culturali;
- Il mondo come rappresentazione;
- Il mondo come volontà;
- Il pessimismo

#### **UD 5. Marx**

- Lineamenti generali del pensiero di Marx;
- Uomo storico e alienazione;
- La lotta di classe;
- Capitale e plusvalore;
- Engels: lineamenti generali del suo pensiero

#### **UD 6. Nietzsche**

- Lineamenti generali del suo pensiero;
- Dionisiaco e apollineo;
- La visione della storia;
- La morte di Dio;
- Il superuomo;

**MATERIA: Matematica**

**DOCENTE: prof.ssa Elena Fratus**

**PREMESSA**

Il gruppo classe della V Liceo Scientifico è eterogeneo per i ritmi di apprendimento, nell'approccio alla disciplina e nell'interesse. La sottoscritta ha preso in carico la classe a metà del mese di Febbraio, il programma di matematica è stato svolto in parte dai colleghi che mi hanno preceduto, mentre rimaneva da approfondire la parte conclusiva relativa allo studio di funzione. Da quanto mi è stato riferito sono state svolte precedentemente delle lezioni con la didattica a distanza che non hanno giovato gli studenti soprattutto per quanto riguarda la parte pratica di svolgimento degli esercizi, fondamentale per la materia in esame. Con la ripresa della didattica in presenza sono state colmate in parte ma non totalmente le difficoltà degli studenti. A causa delle difficoltà talvolta riscontrate dagli alunni nel metabolizzare alcuni punti del programma svolto, non è stato possibile affrontare alcuni argomenti. Si è preferito potenziare le conoscenze già acquisite.

**SITUAZIONE INIZIALE**

L'analisi iniziale della classe è stata effettuata tramite osservazione diretta dei ragazzi volta a capire i differenti stili di apprendimento, le capacità cognitive anche in riferimento ad eventuali certificazioni, l'approccio alla materia e l'accettazione della nuova docente.

Per quanto riguarda l'analisi delle conoscenze, si è proceduto alla somministrazione di esercizi di diverso tipo alla lavagna anche relativamente a concetti di base della matematica rientranti nei programmi degli anni precedenti.

Dall'analisi è emersa una classe eterogenea, sia per stili di apprendimento che per interesse verso la disciplina. Le conoscenze disciplinari, per alcuni studenti, non sono adeguate ad una classe V di un liceo scientifico, pertanto si è programmata una didattica che aiutasse a colmare alcune lacune, anche con l'aiuto degli alunni più preparati, con lo sforzo di non lasciare indietro nessuno. Si è cercato di portare avanti strategie educative tali da alimentare motivazione e interesse con lo scopo di raggiungere l'obiettivo della preparazione all'esame di stato.

**OBIETTIVI GENERALI**

Al termine del percorso del Liceo Scientifico lo studente dovrà conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica in particolar modo riguardo agli elementi del calcolo algebrico, della geometria analitica cartesiana, delle funzioni elementari dell'analisi e la conoscenza delle nozioni elementari del calcolo differenziale.

I temi trattati con i relativi approcci potranno costituire la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica e le scienze.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi sono stati raggiunti maggiormente dagli alunni che hanno mostrato impegno e dedizione; per gli altri studenti che non hanno mostrato particolare interesse e attenzione, gli obiettivi generali della disciplina sono stati parzialmente raggiunti. Le carenze che si sono evidenziate sono legate in gran parte anche alle problematiche scaturite nel precedente periodo di pandemia nel quale la DAD non ha permesso agli studenti di esercitarsi a sufficienza.

## **METODOLOGIE**

Dopo una prima analisi e il riscontro di determinate lacune, la sottoscritta ha cercato di utilizzare delle metodologie didattiche che potessero raggiungere tutti gli studenti e in particolare modo coloro che hanno mostrato evidenti difficoltà di apprendimento. Per la trasmissione delle conoscenze è stata scelta la lezione frontale, con spiegazione dei concetti principalmente alla lavagna e relativi esercizi; in una seconda fase della lezione gli studenti hanno interagito nel complesso favorevolmente nello svolgimento degli esercizi alla lavagna dimostrando un riscontro favorevole a seguito della comprensione del compito.

Sono stati proposti inoltre dei lavori di gruppo nello svolgimento degli esercizi facendo in modo che le persone più preparate potessero aiutare gli studenti con maggiori difficoltà cercando quindi di sviluppare maggiormente la collaborazione tra gli alunni. Tale metodologia ha avuto in generale un riscontro positivo.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti che si è preferito utilizzare sono le dispense già messe a disposizione dagli insegnanti precedenti ma anche delle sintesi schematiche dei concetti trattati e degli esercizi proposti alla lavagna.

## **VERIFICHE**

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate attraverso prove sia orali che

scritte; la docente ha voluto evitare, quale unico strumento di valutazione degli alunni, la tradizionale interrogazione privilegiando in molti casi la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità dell'allievo di intervenire e proporsi volontariamente a svolgere gli esercizi in maniera propositiva.

## VALUTAZIONE

Per la valutazione degli studenti sono utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

Matematica – Griglia di valutazione scritto:

Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2,5	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3,5	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali

5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
5,5	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenza completa con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma



10	Conoscenze complete e approfondite ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche ai problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse
----	--	---	---

Interruzione pagina

Matematica – Griglia di valutazione orale:

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in Decimi	Conoscenze	Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione	Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 1 a 3	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 4 a 4,5	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
INSUFFICIENTE	Da 5 a 5,5	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 6 a 6,5	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre

				appropriata.
DISCRETO	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
BUONO OTTIMO	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
ECCELLENTE	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

### UNITÀ DIDATTICA DI RACCORDO

(Cenni e ripasso di alcuni temi degli anni precedenti)

- Equazioni di primo e secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado

### UNITÀ DIDATTICA 1

- Il concetto di funzione e studio di funzione
- Il campo di esistenza o dominio della funzione
- Studio della simmetria delle funzioni (concetti di parità e disparità)

### UNITÀ DIDATTICA 2

- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione (positività e negatività)

### UNITÀ DIDATTICA 3

- Concetto di limite di una funzione
- Limite finito per  $x$  tendente a numero finito
- Limite finito per  $x$  tendente a infinito
- Limite infinito per  $x$  tendente a numero finito
- Limite infinito per  $x$  tendente a infinito
- Forme indeterminate

00

,

$\infty\infty$

,  $+\infty-\infty$

- Calcolo di limiti
- Concetto di asintoto orizzontale e verticale

### UNITÀ DIDATTICA 4

- Concetto di funzione continua
- Concetto di funzione crescente e decrescente

### UNITÀ DIDATTICA 5

- Concetto di derivata prima e suo significato geometrico.
- Formule di derivazione immediate
- Concetto di derivata seconda e suo significato geometrico
- Concetto di massimo, minimo e flesso a tangente orizzontale

Lo studio completo di funzione è stato svolto per funzioni razionali intere (in particolare la parabola) e funzioni razionali fratte.

Simulazione della seconda prova (Matematica)

Il giorno 13 aprile 2022 la docente della materia interessata nella seconda prova ha proposto una simulazione strutturata come da QDR e corretta con la griglia riportata nello stesso e debitamente coniugata.

Di seguito si mostrano il testo e la griglia:

## **TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a quattro quesiti fra gli otto proposti.

### **PROBLEMA N.1**

Considerare la funzione

$$f(x) = 2x^2 + 5x - 12$$

Eeguire lo studio completo della funzione e rappresentare il grafico sul piano cartesiano. Argomentare lo svolgimento del problema rispetto ai seguenti passaggi:

1. Determinare il campo di esistenza o dominio della funzione;
2. Parità e disparità della funzione;
3. Intersezione della funzione con gli assi;
4. Studio del segno della funzione;
5. Studio dei limiti
6. Studio della derivata prima.

### **PROBLEMA N.2**

Considerare la funzione

$$f(x) =$$

$$5x + 10x - 2$$

Eeguire lo studio completo della funzione e rappresentare il grafico sul piano cartesiano. Argomentare lo svolgimento del problema rispetto ai seguenti passaggi:

1. Determinare il campo di esistenza o dominio della funzione;
2. Parità e disparità della funzione;
3. Intersezione della funzione con gli assi;
4. Studio del segno della funzione;
5. Studio dei limiti
6. Studio della derivata prima.

### **QUESITI**

1) Determinare il campo di esistenza delle seguenti funzioni

a)

$$f(x) = 2x - 6 - \sqrt{\quad}$$

b)  $f(x) =$

$$x + 42x^2 + 7x + 3$$

c)  $f(x) = x^7 + (2x - 5)^2 + 5x$

2) Considerando la seguente funzione

$$f(x) = x^3$$

Completare la seguente tabella nella quale vengono indicati dei valori della variabile

indipendente (x) inserendo quindi i rispettivi valori della variabile dipendente (y).  
Rappresentare tali punti sul piano cartesiano.

x	y
0	
-2	
-3	
+2	
+3	

Che cosa si può dedurre riguardo la parità o disparità della funzione?

3) Considerare le seguenti funzioni e verificare se sono pari o dispari

a)

$$f(x) = x^2 + 3$$

b) )

$$f(x) = x$$

c)  $f(x) = 4$

Rappresentare tali funzioni sugli assi cartesiani e specificare le simmetrie.

4) Risolvere i seguenti limiti specificando se si riscontrano delle forme indeterminate e se risultano degli asintoti per la funzione (indicare se si tratta di asintoti orizzontali o verticali e scrivere l'equazione).

b)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2 + 5x - 24x^2 + 3x + 4}{f_0}$

c)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x^3 + 5x^2 + 25x^4 + 4x + 3}{f_0}$

5) Risolvere i seguenti limiti specificando se si riscontrano delle forme indeterminate

a)  $\lim_{x \rightarrow +2} \frac{x^2 - 2x^2 - 4}{f_0}$

b)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^5 + 2x + 46x^2 + 5}{f_0}$

c)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{8x^3 - x^2 + 4}{f_0}$

6) Considerando la seguente funzione

$$f(x) =$$

$$1x1x$$

Completare la seguente tabella nella quale vengono indicati dei valori della variabile indipendente (x) inserendo quindi i rispettivi valori della variabile dipendente (y).

x	y

10	
100	
1000	
-10	
-100	
-1000	

Stabilire se la funzione presenta degli asintoti utilizzando il concetto di limite e indicarne le equazioni.

7) Spiegare il significato geometrico della derivata. Determinare la derivata prima delle seguenti funzioni

a)  $f(x) =$

$12x^2$

$x^4 + x^3 +$

$34x^3$

$x^2x^2$

$+3$

b)  $f(x) =$

$3x^3 - 14x^2 + 23x - 14x + 2$

8) Considerando la seguente funzione

$f(x) = -$

$x^2x^2$

Attraverso lo studio della derivata prima individuare dove la funzione è crescente, decrescente e se presenta dei punti di massimo o di minimo. Rappresentare la funzione sugli assi cartesiani.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	scarsa	1
	parziale	2,5

	adeguata	3,5
	completa	5
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	scarsa	1,5
	parziale	3
	adeguata	4,5
	completa	6
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	scarsa	1,5
	parziale	3
	adeguata	4
	completa	5
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	scarsa	1
	parziale	2
	adeguata	3
	completa	4

**MATERIA: Fisica**

**DOCENTE: Andrea Tendas**

**PREMESSA**

Il gruppo classe della V Liceo Scientifico è eterogeneo per i ritmi di apprendimento, nell'approccio alla disciplina e nell'interesse. Durante l'anno scolastico il programma di fisica è stato svolto in parte dal sottoscritto, in parte da colleghi.

Le lezioni sono state svolte per la maggior parte in presenza, alcune lezioni sono state effettuate tramite la didattica a distanza che non ha aiutato gli studenti soprattutto per quanto riguarda la parte più pratica di svolgimento degli esercizi.

A causa delle difficoltà talvolta riscontrate dagli alunni nel metabolizzare alcuni punti del programma svolto, non è stato possibile affrontare alcuni argomenti. Si è preferito potenziare le conoscenze già acquisite.

**SITUAZIONE INIZIALE**

L'analisi iniziale della classe è stata effettuata tramite osservazione diretta dei ragazzi durante le lezioni svolte, da tale analisi è emersa una classe eterogenea, sia per stili di apprendimento che per interesse verso la disciplina, il programma è stato affrontato con un ripasso generale degli argomenti già trattati in modo da colmare lacune pregresse con l'obiettivo di portare l'intera classe allo stesso livello in vista della preparazione all'esame di stato.

**OBIETTIVI GENERALI**

Al termine del percorso del liceo Scientifico lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della fisica e acquisire le competenze di osservazione e identificazione dei fenomeni, saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione; dovrà inoltre capire il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura.



I temi trattati con i relativi approcci potranno costituire la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi minimi nel complesso sono stati raggiunti dalla classe; per gli alunni che hanno mostrato maggiore impegno e interesse i livelli sono stati più soddisfacenti rispetto ad altri che in generale non hanno mostrato evidente dedizione e motivazione.

## **METODOLOGIE**

Le conoscenze sono state trasmesse tramite lezione frontale, con spiegazione dei concetti principalmente alla lavagna e relativi esercizi; in una seconda fase della lezione gli studenti hanno interagito nel complesso favorevolmente proponendosi nello svolgimento degli esercizi alla lavagna/lim.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti che si è preferito utilizzare sono le dispense già messe a disposizione dagli insegnanti precedenti ma anche delle sintesi schematiche dei concetti trattati che sono state lette insieme e degli esercizi proposti alla lavagna.

## **VERIFICHE**

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate attraverso prove sia orali che scritte, con l'obiettivo incentrato sulla capacità dell'allievo di intervenire e proporsi volontariamente a svolgere gli esercizi alla lavagna in maniera propositiva.

## **VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli studenti sono utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

**Fisica – Griglia di valutazione orale:**

<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi espliciti attraverso modelli o analogie o leggi.	<b>5</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	<b>6</b>
<b>Interpretare criticamente i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>4</b>

**PROGRAMMA DI FISICA**

**UNITÀ DIDATTICA DI RACCORDO**

(Cenni e ripasso di alcuni temi degli anni precedenti)

- Il metodo sperimentale
- le grandezze fisiche fondamentali e derivate

- concetto di misura
- grandezze scalari e vettoriali
- la notazione scientifica

## **UNITÀ DIDATTICA 1**

- La carica elettrica
- Conduttori e isolanti
- La forza elettrica: la legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- La differenza di potenziale

## **UNITÀ DIDATTICA 2**

- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- L'effetto termico della corrente

## **UNITÀ DIDATTICA 3**

- Resistenze in serie
- Resistenze in parallelo

**MATERIA: Scienze**

**DOCENTE: Antonella Sotgia**

**PREMESSA**

Il gruppo classe della V Liceo scientifico è eterogeneo per i ritmi di apprendimento, dell'interesse generale e dell'impegno. Si è cercato di svolgere la programmazione creando dei contenuti disciplinari che portassero gli studenti al collegamento con la parte di chimica e scienze della terra svolta nel V anno e negli anni precedenti. All'inizio del secondo quadrimestre si sono verificate assenze alternate dei ragazzi, dovute alla pandemia ancora in corso. Si è attivata in questi casi la Didattica Digitale Integrata di modo da avere continuità didattico-educativa e non fosse interrotto il processo di insegnamento-apprendimento.

**SITUAZIONE INIZIALE**

L'analisi iniziale della classe è stata effettuata tramite osservazione diretta dei ragazzi volta a capire i differenti stili di apprendimento, le capacità cognitive anche in riferimento ad eventuali certificazioni, l'approccio alla materia. Per quanto riguarda l'analisi delle conoscenze, si è proceduto alla somministrazione di test d'ingresso per una valutazione diagnostica che potesse permettere di programmare la didattica sulla base dei prerequisiti e degli obiettivi di apprendimento per le classi V liceo scientifico. Dall'analisi è emersa una classe eterogenea, sia per stili di apprendimento che per interesse verso la disciplina. Le conoscenze disciplinari, per alcuni studenti, non sono adeguate ad una classe V di un liceo scientifico, pertanto si è programmata una didattica che aiutasse a colmare alcune lacune, anche con l'aiuto degli alunni più preparati, con lo sforzo di non lasciare dietro nessuno. Si è pensato di sfruttare l'eterogeneità della classe come risorsa, utilizzando le conoscenze degli studenti più

preparati come stimolo per gli altri, di modo da fare emergere in ciascuno di loro un interesse più o meno spiccato per le scienze. Dall'analisi iniziale è emersa per alcuni di loro un disinteresse non tanto della disciplina quanto per la scuola, dovuta in parte a problemi intercorsi nei precedenti percorsi scolastici, ma anche a situazioni personali che hanno determinato una perdita di motivazione e il totale disinteresse alla costruzione di un proprio futuro. Da questo punto di vista si è cercato di portare avanti strategie educative che riportassero la motivazione e quindi l'interesse a un livello tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero l'esame di stato. Pertanto si è lavorato focalizzando l'attenzione sui ragazzi con maggiore difficoltà non solo dell'apprendimento ma anche motivazionale, proponendo percorsi metodologici che stimolassero l'interesse e soprattutto fossero funzionali alla preparazione dell'esame di stato. La stessa attenzione è stata posta per gli alunni più preparati e motivati fornendo loro continui stimoli e strumenti che arricchissero i contenuti disciplinari.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studente del V anno del liceo scientifico deve possedere conoscenze disciplinari e metodologiche proprie delle scienze della natura, in particolare delle scienze della terra, della chimica e della biologia. Le esigenze formative e culturali degli studenti sono state programmate in accordo con il Consiglio di Classe. Per quanto riguarda le scienze si è cercato di portare avanti i concetti e i metodi d'indagine propri delle diverse aree disciplinari riferibili alla dimensione del metodo scientifico, quindi osservazione e sperimentazione. Il contributo specifico che le scienze possono dare per l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento della disciplina. In particolare si sono studiati i fenomeni complessi con approfondimenti della chimica organica e della biochimica e l'importanza della struttura e funzione

delle molecole biologiche. Inoltre le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Tali studi, si sono svolti ponendo attenzione alla trasversalità con altre materie quali la fisica, la matematica, la storia e la filosofia, di modo da affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il percorso scolastico, dell'intero gruppo classe, è stato contrassegnato da periodi di impegno e studio della materia piuttosto altalenanti. In alcuni alunni sono stati evidenziati dei cali progressivi durante tutto l'anno con un disinteresse maggiore soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico. Altri studenti, invece, hanno mostrato un crescente impegno partecipando attivamente alle attività didattiche proposte portando a compimento gli obiettivi di apprendimento propri delle scienze. Pertanto sono state colmate le lacune anche di anni pregressi che hanno permesso loro di apprendere significativamente i contenuti disciplinari. Questo ha condotto gli studenti a poter effettuare i collegamenti con le altre aree disciplinari delle scienze e soprattutto i collegamenti trasversali con le altre discipline come la matematica, la fisica, la storia, la filosofia, l'italiano. Per quanto riguarda gli alunni che, all'inizio dell'anno hanno mostrato difficoltà di apprendimento o problematiche legate al rifiuto della scuola e dello stare in classe, nel corso dell'anno, hanno mostrato un impegno maggiore poiché si è cercato di stimolare l'interesse per la scuola ma anche per un successivo percorso di vita. L'attività didattica che si è portata avanti è stata sempre improntata sulla realtà che ci circonda e si è cercato di fornire gli strumenti per una lettura critica e costruttiva della stessa. In questi anni di pandemia che tutti stiamo vivendo, non si sono fornite risposte alle domande ma, attraverso una didattica attiva che coinvolgesse tutti i ragazzi nel proprio percorso di apprendimento, si sono forniti gli strumenti per una lettura critica della realtà che si basa sul metodo

scientifico, per cui è stato chiesto ai ragazzi di formulare ipotesi, verificare i contenuti e formulare una tesi che potesse essere in accordo o meno con l'ipotesi iniziale. Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni che hanno mostrato un impegno quasi costante durante l'anno e che hanno mostrato una organizzazione dello studio efficace e responsabile. Per gli altri studenti, per i quali l'impegno, l'organizzazione e l'interesse non sono stati mai troppo evidenti e presenti, gli obiettivi generali della disciplina sono stati parzialmente raggiunti.

### ***Metodologie***

L'utilizzo di metodologie didattiche adeguate è condizione necessaria per un gruppo classe spiccatamente eterogeneo come la classe in oggetto. Dopo l'analisi iniziale e, viste le problematiche presenti, la sottoscritta ha cercato di utilizzare diverse metodologie didattiche che potessero raggiungere tutti gli studenti e in particolare modo coloro che hanno mostrato evidenti difficoltà di apprendimento. Pertanto le metodologie didattiche sono state improntate sul confronto tra pari, per migliorare la socialità tra i ragazzi e anche l'autostima e le abilità relazionali e comunicative, oltre che rendere partecipe ciascuno del proprio processo di apprendimento. Inoltre per la trasmissione delle conoscenze è stata scelta la lezione frontale, nella quale si sono forniti i contenuti e gli strumenti necessari per un arricchimento personale da discutere ed esporre al resto della classe attraverso una discussione guidata dall'insegnante. Si è infine proposta la metodologia dell'apprendimento cooperativo per sviluppare maggiormente la collaborazione tra gli alunni ma è emersa, per molti ragazzi, una difficoltà a lavorare in gruppo, probabilmente perché scarsamente abituati a questa metodologia.

### ***Strumenti***

Gli strumenti che si è preferito utilizzare sono le dispense per realizzare una sintesi efficace e funzionale ai ragazzi, questo per superare la resistenza al libro e alla comprensione dello stesso. Le dispense per ogni argomento sono state assegnate, lette e discusse in classe al fine di semplificare e agevolare lo studio di tutti, anche e soprattutto dei ragazzi con maggiore difficoltà di apprendimento. Per alcuni argomenti si sono forniti strumenti informatici quali video, infografiche e mappe concettuali per agevolare e rendere comprensibile il contenuto degli argomenti, soprattutto di quelli più complessi.

### ***Verifiche***

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate attraverso prove oggettive, soggettive e intersoggettive, al fine di fornire una valutazione autentica per ogni studente. La valutazione in itinere ha permesso di fornire continui feedback sul metodo didattico adottato e sull'eventuale rimodulazione dell'unità didattica.

### ***Valutazione***

La valutazione è stata continua durante l'anno scolastico al fine di coinvolgere i ragazzi anche nel momento della lezione frontale con continui richiami sugli argomenti svolti nelle lezioni precedenti. La verifica degli apprendimenti nelle modalità su dette ha permesso una valutazione sia del processo che del prodotto. Inoltre si sono utilizzate le griglie di valutazione allegate alla relazione. Sono, inoltre allegate per ogni studente le schede valutative per le video lezioni.



**Scienze griglia di valutazione orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento o Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace.

				Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE**

### **Unità didattica n°1**

- *La chimica organica e i composti organici*
- *Il legame chimico*
- *Il legame ionico*
- *Il legame covalente*
- *Il legame covalente polare*
- *Il carbonio e il legame covalente*
- *La valenza*
- *L'isomeria*

### **Unità didattica n°2**

- *Gli idrocarburi*
- *Le proprietà fisiche degli alcani*
- *Le reazioni degli alcani*
- *Gli idrocarburi insaturi*
- *Gli idrocarburi aromatici*
- *Fonti e reazioni degli idrocarburi*

### **Unità didattica n°3**

- *I gruppi funzionali*
- *Alcoli fenoli eteri: proprietà fisiche e chimiche e uso comune di tali sostanze*
- *Aldeidi e chetoni: i composti più diffusi*
- *Acidi carbossilici ed esteri: i composti più diffusi*
- *I composti azotati: ammidi, amminoacidi, legame peptidico*

### **Unità didattica n°5**

- *Le biomolecole, l'importanza dell'atomo di carbonio nelle molecole biologiche.*
- *I glucidi: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. La reazione di condensazione*
- *I lipidi: fosfolipidi e importanza biochimica nella membrana cellulare; trigliceridi saturi e insaturi; steroidi e cere.*
- *Le proteine, il legame peptidico, funzioni e livelli di organizzazione.*
- *Gli acidi nucleici DNA e RNA, importanza e differenze biochimiche delle due strutture.*

### **Unità didattica n°6**

- *La duplicazione del DNA e complesso di replicazione.*
- *Differenza di duplicazione del DNA nelle cellule eucariotiche e procariotiche.*
- *L'informazione genetica: dal DNA alle proteine; il codice genetico; processo di trascrizione e di traduzione per la sintesi delle proteine.*
- *Le mutazioni e la modifica del codice genetico: mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.*

## **MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte**

**DOCENTE: Carla Cuccuru**

### **Premessa: situazione della classe**

La classe V<sup>a</sup> Liceo Scientifico è formata da pochi alunni dalle caratteristiche disomogenee. Gli studenti seguono le lezioni di Storia dell'Arte insieme alla classe V<sup>a</sup> Liceo Linguistico e V<sup>a</sup> Liceo delle Scienze Umane, il che produce una ancor maggiore varietà di background e competenze di partenza.

Da un punto di vista del background culturale si è riscontrata una buona base di partenza dettata soprattutto dalle conoscenze pregresse.

L'interesse nei confronti della disciplina è stato disomogeneo, con alcuni alunni più interessati e attivi durante le lezioni ed altri più altalenanti, talvolta scarsamente interessati soprattutto a inizio anno. Da parte degli studenti vi sono state comunque significative carenze per quanto riguarda la detenzione e l'utilizzo in sede di lezione del materiale didattico richiesto.

Durante l'intero anno scolastico la didattica si è svolta regolarmente in presenza, con saltuari casi di Didattica Digitale Integrata (DDI) come previsto in casi di positività da Covid. Ciononostante si è riscontrato l'accumularsi di numerose assenze, con conseguente rallentamento dell'avanzamento del programma previsto. A causa di tali assenze da parte di un gruppo di allievi di volta in volta diverso all'interno del gruppo-classe formato da V<sup>a</sup> Liceo Linguistico, V<sup>a</sup> Liceo delle Scienze Umane e V<sup>a</sup> Liceo Scientifico, non si è potuto portare a termine quanto previsto dalla Programmazione iniziale.

Le verifiche effettuate durante l'anno mostrano un livello di apprendimento discreto.

### **Obiettivi minimi programmati**

#### **Conoscenze**

Considerate le premesse, le lezioni sono state impostate in modo da stimolare l'interesse di tutti i discenti della classe in base al loro livello di partenza. Si è cercato di puntare al consolidamento di alcune conoscenze pregresse e per questo motivo alcune lezioni sono state dedicate al ripasso di contenuti didattici precedenti. Da un punto di vista contenutistico, gli obiettivi della disciplina sono stati quelli di far conoscere le correnti artistiche principali a partire dalla seconda metà del Settecento, della loro origine storico-culturale e delle loro caratteristiche principali – fino ad arrivare, per i motivi precedentemente descritti, al termine dell'Ottocento, primissimi del Novecento.

#### **Competenze**

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano la capacità di individuare similitudini e differenze tra correnti artistiche, sia nel linguaggio che nelle specifiche origini storiche e culturali, inoltre saper analizzare le opere d'arte somministrate, riconoscendo quelle caratteristiche e quei valori tipici della corrente di riferimento, con particolare riferimento alla tecnica, ai colori e alla composizione. Ancor prima della lettura dell'analisi dell'opera di volta in volta somministrata, gli studenti sono stati stimolati nel ricercare i tratti tipici dello stile o del movimento di riferimento appena affrontato.

### **Capacità critiche**

Gli studenti sono stati stimolati allo sviluppo delle capacità critiche concernenti l'abilità di confronto con i compagni, l'espressione delle proprie perplessità e considerazioni in merito alle opere e agli artisti affrontati durante le lezioni, la produzione di riflessioni personali sulle opere analizzate o sull'arte in genere. Si è esortato gli allievi ad individuare collegamenti tra quanto affrontato in aula ed altri linguaggi artistici contemporanei fruibili dagli studenti quali musica, cinema, arti figurative a loro conosciute. Durante le lezioni sono state espresse opinioni personali, spingendo gli studenti all'argomentazione dei propri punti di vista mediante l'utilizzo delle proprie conoscenze e del ragionamento.

### **Obiettivi realizzati**

La classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto, sebbene si sia riscontrata la tendenza ad una preparazione finalizzata alle prove. In generale gli allievi hanno dunque mostrato buoni risultati in sede di verifica, ad eccezione di alcuni episodi in cui hanno avuto necessità di recupero sebbene con buoni risultati finali. Alcuni di essi hanno mantenuto un livello di capacità critica e rielaborazione personale maggiore rispetto ad altri.

### **Metodologia**

La docente ha adottato una metodologia didattica volta a garantire la partecipazione attiva degli studenti durante la lezione.

Dopo un breve ripasso dell'argomento precedente, effettuato mediante domande agli studenti su ciò che ricordavano dalla lezione con l'aggiunta di eventuali chiarimenti da parte dell'insegnante, il nuovo argomento veniva introdotto mediante la lettura delle dispense. La classe ha comunicato a inizio anno la necessità di procedere alla lettura della dispensa ad alta voce, così da poter agevolare la comprensione.

In seguito avveniva l'analisi dei contenuti della dispensa, prima attraverso la richiesta di riformulazione del materiale proposto e l'eventuale chiarimento di termini o concetti, successivamente mediante il commento personale degli studenti e confronto di

punti di vista e osservazioni. Prima di affrontare un'opera nel dettaglio, agli studenti veniva chiesto di ricercare attivamente le caratteristiche della corrente di riferimento al suo interno, per stimolarne il ragionamento e l'apprendimento, attraverso l'utilizzo della metodologia del brainstorming.

Quando possibile sono stati mostrati ulteriori approfondimenti online (video, opere collegate).

### **Strumenti**

Al fine di rendere l'apprendimento più adeguato alle esigenze degli studenti, si è scelto di utilizzare come strumenti didattici le dispense e le mappe concettuali, con l'aggiunta di approfondimenti online sotto forma di video o immagini. Le dispense sono state strutturate in modo da mantenere una continuità visiva tra l'opera analizzata e la sua analisi scritta. Le mappe sono state elaborate per schematizzare i concetti delle dispense in modo chiaro, dando un ordine logico agli argomenti trattati.

### **Verifiche**

Le verifiche sono state sia orali che scritte. La disomogeneità del gruppo-classe ha infatti richiesto un'alternanza tra le due modalità, in modo che tutti gli studenti avessero occasione per esprimersi al meglio e fossero al contempo stimolati a sviluppare le loro abilità comunicative.

Le varie prove condotte durante l'anno hanno consentito di valutare gli apprendimenti e riconoscere i gradual progressi degli alunni. È stata data agli allievi la possibilità di presentare nuovamente le unità didattiche affrontate per poter raggiungere un migliore livello di preparazione.

Per la valutazione finale si è scelta una modalità valutativa che non tenga conto esclusivamente delle prove scritte o orali, introducendo ulteriori momenti di verifica informale incentrata sulla volontà e capacità degli studenti di partecipare e intervenire durante le lezioni, sull'interesse mostrato in classe e sulla capacità di rielaborazione personale.

### **Valutazione orale**

La valutazione è stata attribuita secondo l'applicazione dei parametri espressi nella seguente tabella.

VOTI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE, APPROFONDIMENTO, RIELABORAZIONE	PROPRIETÀ DEL LINGUAGGIO O COMPETENZE COMUNICATIVE
3	Inesistenti	Argomentazione inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato

4 4½	Inadeguate e frammentarie	Argomentazione inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria.
5 5½	Superficiali ma parzialmente corrette	Argomentazione discontinua, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta di ordine logico.
6 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite	Le argomentazioni non sono personali ma abbastanza chiare, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara. Terminologia non sempre appropriata. Difficoltà nel formulare un discorso completo. Atteggiamento insicuro.
7 7½	Complete	Le argomentazioni non lineari con elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Atteggiamento altalenante, non sempre sicuro.
8 9	Complete e approfondite	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro.
10	Complete e approfondite al massimo grado	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione, analisi critica e riflessioni personali.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace, al massimo grado. Atteggiamento propositivo e sicuro.

## Contenuti

### Unità Didattica 1 - Il Neoclassicismo

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento
- Caratteristiche del Neoclassicismo, sia in generale che distintamente per scultura, pittura e architettura
- Analisi dell'opera Amore e Psiche (1787-1793) di Antonio Canova
- Analisi dell'opera Il giuramento degli Orazi (1784) di Jacques-Louis David
- Analisi dell'opera La morte di Marat (1793) di Jacques-Louis David

## **Unità Didattica 2 – Il Romanticismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento
- Caratteristiche del Romanticismo, sia in generale che distintamente per scultura, pittura e architettura. Si dà rilievo alle novità e alle motivazioni del rifiuto dello stile precedente
- Analisi dell'opera Viandante sul mare di nebbia (1818) di Caspar David Friedrich
- Analisi dell'opera La zattera della Medusa (1818) di Théodore Géricault
- Analisi dell'opera La libertà che guida il Popolo (1830) di Eugène Delacroix
- Analisi dell'opera Il bacio. Episodi della giovinezza. Costumi del secolo XIV (1859) di Francesco Hayez

## **Unità Didattica 3 – Il Realismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento
- Caratteristiche del Realismo. Si dà rilievo alle novità e alle motivazioni del rifiuto dello stile precedente
- Analisi dell'opera Funerale a Ornans (1849-1850) di Gustave Courbet
- Analisi dell'opera Le spigolatrici (1857) di Jean-François Millet
- Analisi dell'opera Il vagone di terza classe (1862-1865) di Honoré Daumier

## **Unità Didattica 4 – Impressionismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto artistico-culturale di riferimento, con particolare attenzione alle novità tecniche della pittura introdotte dalle scoperte scientifiche sull'ottica
- Breve accenno a correnti od opere che hanno anticipato i precetti impressionisti, in particolare la pittura a macchie uniformi di movimenti pittorici come i Macchiaioli e di opere come Colazione sull'erba (1862-1863) di Édouard Manet
- Caratteristiche dell'Impressionismo. Si dà rilievo alle novità riguardanti la tecnica pittorica e gli intenti artistici dei maestri della corrente
- Studio stilistico di Claude Monet e breve analisi delle serie di opere delle Cattedrali di Rouen e delle Ninfee
- Analisi dell'opera Il ballo al Moulin de la Galette (1876) di Pierre-Auguste Renoir



### **Unità Didattica 5 – Post-Impressionismo**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto artistico-culturale di riferimento, con particolare attenzione alla nascita delle correnti filosofiche antipositiviste e del Decadentismo, al ruolo della pittura rispetto alla fotografia
- Frammentazione del panorama pittorico in due correnti artistiche, definite in classe con i termini “scientifica” e “concettuale”
- Caratteristiche del Puntinismo francese e breve analisi dell’opera Un pomeriggio domenicale sull’isola della Grande-Jatte (1884) di Georges Seurat
- Caratteristiche del Divisionismo italiano e breve analisi dell’opera Il quarto stato (1898-1901) di Giuseppe Pellizza da Volpedo
- Caratteristiche del Simbolismo e breve studio stilistico di Paul Gauguin
- Breve studio stilistico di Paul Cézanne
- Studio stilistico di Vincent Van Gogh e analisi dell’opera Notte stellata (1889)

### **Unità Didattica 6 – Architettura del Ferro**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico di riferimento con particolare riferimento all’Architettura di fine Ottocento
- Caratteristiche dell’architettura del ferro
- La nascita della tipologia edilizia del grattacielo

### **Unità Didattica 7 – Arts and Crafts e Art Nouveau**

- Breve premessa introduttiva
- Contesto storico-artistico di riferimento
- Caratteristiche del movimento Arts and Crafts inglese
- Caratteristiche dell’Art Nouveau in Francia, a Vienna, a Barcellona e in Italia
- Analisi dell’opera Il bacio (1907-1908) di Gustav Klimt

**MATERIA: Scienze Motorie**

**DOCENTE: Pier Paolo Profili**

### **PREMESSA**

La classe ha manifestato interesse per la materia e ha partecipato attivamente.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati corretti e rispettosi.

Per quanto riguarda la didattica a distanza non è stato possibile poter svolgere la materia che si è proseguita con l'assegnazione di attività tramite la piattaforma.

### **Obiettivi minimi:**

#### **Nel campo dell'area socio-affettiva:**

- Conoscenza di sé e delle proprie abilità per essere in grado di fare scelte consapevoli
- Autocontrollo nei comportamenti e acquisizione del senso del dovere
- Accettazione degli altri e integrazione

#### **Nel campo cognitivo:**

- Acquisizione di capacità di comunicazione e di espressione personale nelle varie situazioni.
- Conoscenza dei contenuti proposti, indispensabili per l'acquisizione di nuove competenze.
- Acquisizione di capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti proposti (linguaggio tecnico specifico).

### **Obiettivi raggiunti:**

#### **Obiettivi Educativi Trasversali**

- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a

promuovere la pratica motoria come costume di vita.

## **Obiettivi Specifici di Apprendimento**

### **Obiettivi didattici:**

- Conoscenze, competenze e capacità relative alla disciplina di studio
- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

### **Metodi:**

Il metodo è basato sul principio della motivazione e della reciproca collaborazione, importante per la socializzazione e per i rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe.

Sono stati adoperati i metodi globale e analitico, quest'ultimo utilizzato nel momento della correzione, con l'ausilio di esercitazioni individuali e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Mezzi e strumenti di lavoro:**

Le lezioni in aula si sono svolte sottoponendo agli alunni materiale come presentazioni e la visione di brevi video, riguardante l'argomento proposto, ai quali ha seguito sempre un dibattito tra gli uditori.

Alla fine di ogni lezione gli alunni sono stati sottoposti ad un questionario per valutarne l'attenzione e la comprensione della stessa utilizzando la piattaforma khaoot.

### **Modalità e tempo di svolgimento dei programmi:**

I programmi si sono svolti durante l'orario curricolare per un totale di due ore settimanali. Durante il periodo della quarantena e la conseguente chiusura delle

scuole si è provveduto soltanto ad interfacciarsi con gli alunni attraverso specifiche attività assegnate sulla piattaforma in uso dalla scuola.

### Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte a risposta chiusa o aperta

Le valutazioni fatte tengono conto del livello di partenza dei singoli, degli obiettivi raggiunti in base alle potenzialità e alle capacità di apprendimento di ciascuno, della frequenza dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato.

### Criteri di valutazione:

Raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione.

VOTI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE, APPROFONDIMENTO, RIELABORAZIONE	PROPRIETÀ DEL LINGUAGGIO O COMPETENZE COMUNICATIVE
3	Inesistenti	Argomentazione inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
4 4½	Inadeguate e frammentarie	Argomentazione inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria.
5 5½	Superficiali ma parzialmente corrette	Argomentazione discontinua, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta di ordine logico.
6 6½	Complete in linea di massima ma non approfondite	Le argomentazioni non sono personali ma abbastanza chiare, nessun approfondimento né rielaborazione.	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara. Terminologia non sempre appropriata. Difficoltà nel formulare un discorso completo. Atteggiamento insicuro.
7 7½	Complete	Le argomentazioni non lineari con elementi di rielaborazione personale.	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Atteggiamento altalenante, non sempre sicuro.
8	Complete e ap	Argomentazione com	Comunicazione corretta e ben

9	profondite	pleta e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale.	articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro.
10	Complete e approfondite al massimo grado	Argomentazione completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione, analisi critica e riflessioni personali.	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace, al massimo grado. Atteggiamento propositivo e sicuro.

## **CONTENUTI**

- **Modulo 1:** comunicazione verbale e non verbale.
- **Modulo 2:** alimentazione: differenza tra carboidrati, proteine e grassi. L'alimentazione dello sportivo, obesità in età infantile, anoressia e bulimia, alimentazione equilibrata.
- **Modulo 3:** avviamento allo sport e importanza delle regole.
- **Modulo 4:** bullismo nello sport.
- **Modulo 5:** differenza tra sport e attività motorie.
- **Modulo 6:** utilizzo della musica per intensificare le attività sportive.
- **Modulo 7:** le droghe e il doping.
- **Modulo 8:** analisi posturale, dimorfismo e paramorfismo.
- **Modulo 9:** apparato locomotore (i grandi muscoli del tronco superiore, del tronco inferiore, muscoli addominali).
- **Modulo 10:** le capacità coordinative e condizionali.
- **Modulo 11:** funzionamento generale del sistema nervoso.
- **Modulo 12:** sport e alimentazione (alimentazione dello sportivo, scelta dell'attività fisica rispetto alle esigenze dell'individuo, sport e fisico).
- **Modulo 13:** sport e razzismo, sessismo nello sport.

## **15.1 RELAZIONI DEI DOCENTI CHE HANNO SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA**

**MATERIA: SCIENZE**

**DOCENTE: Antonella Sotgia**

### **PREMESSA**

Il gruppo classe della V Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è molto eterogeneo, sia dal punto di vista culturale, dei ritmi di apprendimento, dell'interesse generale e dell'impegno. Nella progettazione delle unità didattiche si sono offerti degli spunti per ragionare in classe sull'importanza di tematiche legate alla sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente, focalizzando l'attenzione sull'assunzione del principio di responsabilità che conduce a comportamenti adeguati alla tutela e alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. All'inizio del secondo quadrimestre si sono verificate assenze alternate dei ragazzi, dovute alla pandemia ancora in corso. Si è attivata in questi casi la Didattica Digitale Integrata di modo da avere continuità didattico-educativa e non fosse interrotto il processo di insegnamento-apprendimento.

.

### **SITUAZIONE INIZIALE**

L'analisi iniziale della classe è stata effettuata tramite osservazione diretta dei ragazzi volta a capire i differenti stili di apprendimento, le capacità cognitive anche in riferimento ad eventuali certificazioni, l'approccio alla materia. Per quanto riguarda l'analisi delle conoscenze, si è proceduto alla somministrazione di test d'ingresso per una valutazione diagnostica che potesse permettere di programmare la didattica sulla base dei prerequisiti e degli obiettivi di apprendimento per le classi V liceo scientifico. Dall'analisi è emersa una classe molto eterogenea, sia per stili di apprendimento che per interesse verso la disciplina. Si evince, dall'analisi, che alcuni studenti non hanno

conoscenza dell'organizzazione amministrativa e costituzionale dello Stato Italiano, pertanto solo alcuni conoscono i propri diritti e doveri da cittadino consapevole, quindi l'importanza del valore delle regole della vita democratica. La progettazione si è incentrata su una didattica che aiutasse a colmare questo divario tra i ragazzi, fornendo strumenti di lettura della realtà complessa con la conoscenza dell'Agenda 2030 e le interconnessioni cui fa riferimento. Vista l'eterogeneità della classe si è pensato di sfruttarla come risorsa, utilizzando le conoscenze degli studenti più preparati come stimolo per gli altri, di modo da fare emergere in ciascuno di loro un interesse più o meno spiccato per i temi trattati dall'educazione civica. Dall'analisi iniziale è emerso per alcuni di loro un disinteresse per la materia e l'attualità delle problematiche trattate, in generale per la scuola, dovuta in parte a problemi intercorsi nei precedenti percorsi scolastici, ma anche a situazioni personali che hanno determinato una perdita di motivazione e il totale disinteresse alla costruzione di un proprio futuro. Da questo punto di vista si è cercato di portare avanti strategie educative che riportassero la motivazione e quindi l'interesse a un livello tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero l'esame di stato. Si è lavorato focalizzando l'attenzione sui ragazzi con maggiore difficoltà, non solo nell'apprendimento, ma anche motivazionale e comportamentale, proponendo percorsi metodologici che stimolassero l'interesse e soprattutto fossero funzionali alla preparazione dell'esame di stato. La stessa attenzione è stata posta per gli alunni più preparati e motivati fornendo loro continui stimoli e strumenti che arricchissero i contenuti disciplinari e trasversali con le altre discipline.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studente del V anno del liceo scientifico deve possedere conoscenze disciplinari e metodologiche proprie delle scienze della natura, in particolare delle scienze della terra, della chimica e della biologia, che siano funzionali alla comprensione dei con-

tenuti essenziali per l'educazione civica, ovvero sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica, sociale e culturale della comunità cui appartiene. Le esigenze formative e culturali degli studenti sono state programmate in accordo con il Consiglio di Classe, in particolare raccordando le varie discipline che concorrono a comporre il curriculum dell'educazione civica e le esperienze di cittadinanza attiva. La scienza, con lo studio e la comprensione di concetti e metodi d'indagine riferibili alla dimensione del metodo scientifico, quindi osservazione e sperimentazione, fornisce un contributo specifico per la conoscenza degli aspetti della sostenibilità ambientale, dell'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà complessa e interconnessa che è l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento della disciplina. In particolare si sono studiati temi menzionati nella Agenda 2030 quali, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale con particolare attenzione all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili e smaltimento dei rifiuti.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il percorso scolastico, dell'intero gruppo classe, è stato contrassegnato da periodi di impegno e studio della materia piuttosto altalenanti. In alcuni alunni sono stati evidenziati dei cali progressivi durante tutto l'anno con un disinteresse maggiore soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico. Altri studenti, invece, hanno mostrato un crescente impegno partecipando attivamente alle attività didattiche proposte raggiungendo gli obiettivi di apprendimento. Pertanto sono state colmate le lacune anche di anni pregressi che hanno permesso loro di apprendere significativamente i contenuti disciplinari. Questo ha condotto gli studenti a poter effettuare i collegamenti con le altre aree disciplinari delle scienze e soprattutto i collegamenti trasversali con le altre discipline come la matematica, la fisica, la storia,



la filosofia, il diritto. Per quanto riguarda gli alunni che, all'inizio dell'anno hanno mostrato difficoltà di apprendimento o problematiche legate al rifiuto della scuola e dello stare in classe, nel corso dell'anno, hanno mostrato un impegno maggiore poiché si è cercato di stimolare l'interesse per la scuola ma anche per un successivo percorso di vita. L'attività didattica che si è portata avanti è stata sempre improntata sulla realtà che ci circonda e si è cercato di fornire gli strumenti per una lettura critica e costruttiva della stessa. Nell'anno di pandemia che tutti stiamo vivendo, non si sono date risposte alle domande ma, attraverso una didattica attiva che coinvolgesse tutti i ragazzi nel proprio percorso di apprendimento, si sono forniti gli strumenti per una lettura critica della realtà che si basa sul metodo scientifico, per cui ai ragazzi è stato chiesto di formulare ipotesi, di verificare i contenuti e formulare una tesi che potesse essere in accordo o meno con l'ipotesi iniziale. Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni che hanno mostrato un impegno quasi costante durante l'anno e una organizzazione dello studio efficace e responsabile. Per gli altri studenti, per i quali l'impegno, l'organizzazione e l'interesse non sono stati mai troppo evidenti e presenti, gli obiettivi generali della disciplina sono stati parzialmente raggiunti.

### ***Metodologie***

L'utilizzo di metodologie didattiche adeguate è condizione necessaria per un gruppo classe spiccatamente eterogeneo come la classe in oggetto. Dopo l'analisi iniziale e, viste le problematiche presenti, la sottoscritta ha cercato di utilizzare diverse metodologie didattiche che potessero raggiungere tutti gli studenti e in particolare modo coloro che hanno mostrato evidenti difficoltà di apprendimento. Pertanto le metodologie didattiche sono state improntate sul confronto tra pari, per migliorare la socialità tra i ragazzi e anche l'autostima e le abilità relazionali e comunicative, oltre che rendere partecipe ciascuno del proprio processo di apprendimento. Inoltre per la trasmissione delle conoscenze è stata scelta la lezione frontale, nella quale si sono forniti i contenuti e gli strumenti necessari per un arricchimento personale da

97

discutere ed esporre al resto della classe attraverso una discussione guidata dall'insegnante. Si è infine proposta la metodologia dell'apprendimento cooperativo per sviluppare maggiormente la collaborazione tra gli alunni ma è emersa, per molti ragazzi, una difficoltà a lavorare in gruppo, probabilmente perché scarsamente abituati a questa metodologia.

### ***Strumenti***

Gli strumenti che si è preferito utilizzare sono le dispense per realizzare una sintesi efficace e funzionale ai ragazzi. Le dispense per ogni argomento sono state assegnate, lette e discusse in classe al fine di semplificare e agevolare lo studio di tutti, anche e soprattutto dei ragazzi con maggiore difficoltà di apprendimento. Per alcuni argomenti si sono forniti strumenti informatici quali video, infografiche e mappe concettuali e presentazioni per agevolare e rendere comprensibile il contenuto degli argomenti, soprattutto di quelli più complessi.

### ***Verifiche***

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate attraverso prove oggettive, soggettive e intersoggettive, al fine di fornire una valutazione autentica per ogni studente. La valutazione in itinere ha permesso di fornire continui feedback sul metodo didattico adottato e sull'eventuale rimodulazione dell'unità didattica.

### ***Valutazione***

La valutazione è stata continua durante l'anno scolastico al fine di coinvolgere i ragazzi anche nel momento della lezione frontale con continui richiami sugli argomenti svolti nelle lezioni precedenti. La verifica degli apprendimenti nelle modalità su dette ha permesso una valutazione sia del processo che del prodotto. Inoltre si sono utilizzate le griglie di valutazione che sono allegate alla relazione.

Sono, altresì allegate per ogni studente le schede valutative per le video lezioni.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazioni Approfondimenti o Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia

			rielaborazione personale	appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Unità didattica n°1**

- *Impronta ecologica*
- *Lo sviluppo sostenibile*
- *L'economia circolare: cosa si intende per economia circolare; esempi nei diversi settori produttivi*

### **Unità didattica n°2**

- *L'energia rinnovabile e i combustibili fossili*
- *Esempi di energie rinnovabile: energia solare, eolica, idroelettrica*
- *Il fotovoltaico*

### **Unità didattica n°3**

- *La salute e i suoi nemici*
- *Il consumo di alcool, fumo, droghe*

## **MATERIA: STORIA E FILOSOFIA**

**DOCENTE: Pietro Pisano**

### **PREMESSA**

Il gruppo classe è piuttosto eterogeneo per quanto i ritmi di apprendimento l'interesse generale e l'impegno. Rispetto all'educazione civica il gruppo si è dimostrato abbastanza interessato e ha partecipato attivamente alle attività proposte, dimostrando inoltre un soddisfacente spirito critico verso le problematiche affrontate.

### **SITUAZIONE INIZIALE**

Fin dall'inizio la classe ha mostrato interesse per i temi affrontati (i diritti civili, l'articolo 11 della Costituzione e il razzismo). Alcune basi, per quanto in diversi casi approssimative, erano già presenti in quanto vari temi erano stati oggetto di riflessione nell'ambito delle lezioni di storia e di filosofia.

### **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi generali previsti inizialmente erano diretti a sviluppare una riflessione critica sui temi proposti per favorire lo sviluppo di una cittadinanza inclusiva. Inoltre, ci si proponeva di favorire una riflessione che tenesse conto della dimensione storica e della riflessione filosofica dei temi trattati, stabilendo quindi collegamenti con le materie di studio, per mostrare la loro importanza per la comprensione della società attuale e la riflessione su di essa.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha partecipato attivamente e con un certo interesse alle attività proposte, dimostrando lo sviluppo di una soddisfacente prospettiva critica sui temi affrontati.

### **METODOLOGIE**

In base alle attitudini e difficoltà emerse nel corso dell'anno sono state adottate diverse metodologie per la trasmissione e l'apprendimento dei contenuti, per lo stimolo della riflessione e del giudizio critico. Seguendo le indicazioni sul metodo adottato dalla scuola, si è limitato il più possibile il ricorso alla lezione frontale, adottandolo solamente per l'introduzione di alcuni concetti e categorie che generano maggiori difficoltà.

I temi di educazione civica sono stati affrontati a partire da una riflessione collettiva costruita a partire dagli stimoli forniti dai materiali utilizzati.

### **STRUMENTI**

Per trattare i temi proposti sono stati utilizzati brevi testi nei quali erano forniti i concetti chiave; lo stimolo della discussione in classe è avvenuto ricorrendo a materiali audiovisivi come video e opere d'arte.

## VERIFICHE

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso la valutazione della partecipazione nelle attività realizzate in classe, che ha permesso di valutare in itinere eventuali difficoltà nel processo di apprendimento.

## VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto sia del grado di partecipazione nelle attività proposte in classe sia dei risultati delle interrogazioni. In previsione dell'esame di stato, nel quale la disciplina è oggetto solamente del colloquio, è stata privilegiata la valutazione orale, secondo i criteri della tabella riportata nella pagina seguente.

### Educazione civica - griglia di valutazione orale:

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi	Comunicazione corretta e ben articolata,

			elementi di rielaborazione personale	terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

### **UD 1. I diritti civili**

- I diritti civili: definizione;
- I diritti civili nella Costituzione italiana

### **UD 2. L'articolo 11 della Costituzione**

- Il contesto storico
- La questione della pace e della guerra in filosofia: Kant e Hegel

### **UD 3. Il razzismo**

- Definizione di razzismo e contestualizzazione storica del problema;
- Il manifesto della razza (1938);
- Decostruzione del concetto di "razza": visione del video "Perché non possiamo non dirci africani"

**MATERIA: LATINO**

**DOCENTE: Anna Paola Sechi**

### **PREMESSA**

#### **Situazione di partenza della classe nella disciplina**

La classe si avvicina per la prima volta alla materia di Educazione Civica. Gli alunni paiono interessati alla materia che si presenta con argomenti attuali e pratici. Obiettivo della docente sarà di fornire le coordinate necessarie agli alunni perché possano applicare le conoscenze acquisite in classe alla vita quotidiana.

#### **Obiettivi specifici annuali per la disciplina**

## **ALLE ORIGINI DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come istituzione.

Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile.

L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

### **Unità didattiche programmate N. 1**

#### **U.D. 1 ALLE ORIGINI DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

**Durata: H. 6 Periodo DICEMBRE - APRILE**

##### **Obiettivi formativi**

Conoscere il momento storico che ha portato alla nascita della Costituzione italiana;

Comprendere i valori con cui è nata la Costituzione;

Conoscere e capire i valori che sono alla base del vivere comunitario;

Conoscere le circostanze che hanno portato alla nascita dell'Europa;

Circoscrivere e comprendere il concetto di legalità all'interno della società odierna;

Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali;

##### **Obiettivi specifici**

Saper analizzare criticamente il momento storico della nascita della Costituzione italiana;

Saper esporre con chiarezza i valori fondanti della Costituzione;

Essere in grado di analizzare e sostenere un dibattito sui motivi che hanno portato alla nascita dell'Europa;

Saper definire il concetto di legalità e l'importanza del rispetto delle regole per una convivenza civile;

Sapersi orientare all'interno della struttura dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

##### **Mezzi e strumenti**



Dispense, slides, computer, strumenti multimediali.

### Metodi e modalità di organizzazione dell'attività

Consegna ad ogni lezione di una dispensa o di slides informative in modo che si possa procedere alla lettura e alla discussione collettiva, con particolare interesse alle esperienze personali degli alunni circa gli argomenti trattati.

### Modalità di verifica

Verifica orale

#### ORALE:

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.

<b>DISCRETO</b>	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

**UNITÀ DIDATTICA 1 – ALLE ORIGINI DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

- Le prime elezioni e la Costituzione.
- La Costituzione italiana.
- Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.
- Gli organi costituzionali.
- L'Unione Europea.
- Gli organi dell'Unione Europea.
- Spunti di riflessione.

## **MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: Rino Seu**

### **PREMESSA**

L'approccio alla disciplina è propositivo da parte di buona parte degli allievi, con un buon livello di curiosità dato dall'approfondimento legato alle psiche umana.

### **SITUAZIONE INIZIALE**

La classe ha già trattato in precedenza alla disciplina. È interesse degli studenti conoscere e approfondire il tema della salute mentale, soprattutto in rapporto con gli ultimi tempi. Il tema, ricollegabile all'attualità, è dunque capace di stimolare dibattiti, riflessioni e cambiamenti di approccio al proprio vivere quotidiano.

### **OBIETTIVI GENERALI**

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, in relazione alla disciplina di Educazione Civica, si è partiti dall'analisi della disabilità mentale in Letteratura e nella più stretta attualità. L'approccio in chiave letteraria è stato possibile grazie a scrittori come Luigi Pirandello e Italo Svevo e ai loro personaggi principali: Zeno Cosini e Mattia Pascal. In seguito, è stata analizzata la poetica di Alda Merini prima e dopo il suo periodo vissuto all'interno del manicomio. Infine, ci si è approcciati alla situazione italiana pre e post Legge Basaglia.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Si è avuta una partecipazione discretamente costante da parte degli studenti. Nonostante questo, è stato possibile concludere le attività ottenendo un riscontro positivo che si è tradotto nella creazione di una propria cittadinanza attiva e nel superamento del pregiudizio o della sottovalutazione nei confronti di chi è afflitto da patologie mentali. Infine, si è constatato un accrescimento della consapevolezza individuale a proposito dell'importanza di azioni solidali nei confronti di chi è afflitto da disagi della psiche.

### **METODOLOGIA**

Con l'intento di stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, il Docente ha cercato di svolgere lezioni non prettamente frontali, ma soprattutto interattive, con l'utilizzo di dispense, LIM e attraverso la proiezione di materiale audiovisivo che poi sarebbe diventato materia di discussione fra insegnante e alunni.

### **STRUMENTI**

Fra gli strumenti didattici principali, si è fatto uso specialmente di dispense, mappe concettuali, documentari e presentazioni Power Point. Queste ultime sono state cari-

cate sulla piattaforma Microsoft Teams, così da essere a totale disposizione degli alunni.

## VERIFICHE

Le verifiche, scritte e orali, sono state calibrate soprattutto in funzione dei dibattiti sviluppati in classe e dei materiali condivisi con gli studenti.

## VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti parametri: attenzione in aula, impegno, studio, proprietà di linguaggio, interesse verso la disciplina e lo spirito critico degli studenti.

### ORALE:

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre

				appropriata.
<b>DISCRETO</b>	Da 7 a 7,5	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	Da 8 a 9,5	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	10	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA: h. 6**

### **U.D. 1: DISABILITÀ MENTALE FRA LETTERATURA E ATTUALITÀ**

1. Cosa è la disabilità mentale?
2. Perché parlare di salute mentale oggi
3. Il ruolo di Mattia Pascal e Zeno Cosini
4. Il concetto di inclusione nei confronti di persone con patologie mentali
5. Alda Merini e le “ombre della mente”
6. Il ruolo di Franco Basaglia
7. Stigma e prevenzione: uno spunto di riflessione
8. Approfondimento sulla conferenza “Per una salute mentale di comunità”
9. Conoscenza dell’International Human Solidarity Day
10. L’insorgenza di patologie mentali a seguito della pandemia

